



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Esami di Stato A.S. 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

INDIRIZZO: Liceo Classico

Classe V sez. A

MATERIE	DOCENTI
Latino, Italiano	Prof.ssa Elisabetta SECCI
Greco	Prof. Giulio NICCOLI; Prof.ssa Ester VOLPETTI (supplente da Febbraio 2024)
Matematica, Fisica	Prof.ssa Elisa MANGIALAVORI
Storia, Filosofia	Prof.ssa Elisabetta AMALFITANO
Inglese	Prof.ssa M. Giulietta ADORE
Storia dell'arte	Prof.ssa Marta GABBRIELLI
Scienze Motorie	Prof.ssa Gaia PALLONI
Scienze Naturali	Prof.ssa Mila ROSSI
Religione	Quest'anno nessun alunno si è avvalso dell'insegnamento della IRC

Il Coordinatore

(Prof.ssa Ester VOLPETTI)

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Filomena Lanza)

SOMMARIO

1.PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

- 1.1 Considerazioni generali
- 1.2. Quadro orario

2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1. Dati statistici
- 2.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 2.3. Il Consiglio di classe

3.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- 3.1. Finalità generali del percorso formativo
- 3.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 3.3 Obiettivi disciplinari

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

5. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

6. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

7. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

8. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

9. MODULO CURRICOLARE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DEGLI STUDENTI COME DA LINEE GUIDA DEL D.M. N.328 DEL 22 DICEMBRE 2022

10. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

11. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

12. VERIFICA E VALUTAZIONE

- 11.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate
- 11.2. Criteri di valutazione
- 11.3. Valutazione della condotta
- 11.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 11.5. Simulazione delle prove d'esame e indicazioni relative alle prove

13. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

- 13.1 Allegato A di Italiano
- 13.2 Allegato A di Latino
- 13.3 Allegato A di Greco
- 13.4 Allegato A di Filosofia
- 13.5 Allegato A di Storia
- 13.6 Allegato A di Matematica

- 13.7 Allegato A di Fisica**
- 13.8 Allegato A di Inglese**
- 13.9 Allegato A di Scienze Naturali**
- 13.10 Allegato A di Storia dell'Arte**
- 13.11 Allegato A di Scienze motorie e sportive**

14. ALLEGATO B: griglie di valutazione (griglie ministeriali; griglie di Istituto)

15. ALLEGATO C: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione

16. ALLEGATO D: relazione e programma di Educazione Civica.

1.PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

1.1 Considerazioni generali

Il Liceo Classico Machiavelli, il più giovane del territorio fiorentino, nel corso della propria attività, ha sempre coniugato la vivacità degli interessi culturali con il rigore della didattica. Alunni di provenienze diverse trovano un clima accogliente che ne favorisce l'integrazione.

L'impostazione didattica si ispira alle più aggiornate metodologie e nei processi di insegnamento-apprendimento di gran parte delle discipline, comprese quelle classiche, è frequente l'impiego delle tecnologie informatiche.

Secondo una concezione di unitarietà del sapere si elaborano rinnovate esperienze multidisciplinari, sia nell'ambito del lavoro quotidiano - che vede la costante interazione tra i docenti delle diverse discipline - sia nell'attivazione di progetti rispondenti ai bisogni formativi degli allievi.

A tal proposito vale la pena di citare alcune iniziative, quali la collaborazione del nostro liceo con la Biblioteca Laurenziana – definita dall'aprile 2011 da un protocollo d'intesa – nel cui ambito si elaborano progetti di rilevante spessore culturale come “Il viaggio dei libri”, iniziativa che ha ottenuto un significativo riconoscimento in occasione della IX edizione del Salone Italiano dell'Educazione, a Genova (2012). Nel periodo dicembre 2012-gennaio 2013 è stata allestita una mostra di manoscritti, presso la Biblioteca Laurenziana, curata da alcuni nostri docenti e studenti. La collaborazione del Liceo con la Biblioteca prosegue su iniziativa dei docenti di lettere.

Inoltre, con il progetto “Invito all'ascolto musicale” si integra il già ricco percorso culturale del Liceo Classico con l'approccio all'ambito musicale attraverso qualificate lezioni teoriche ed esperienze di ascolto di concerti dell'Orchestra Regionale Toscana.

A cura dei docenti del Liceo Classico, da alcuni anni si svolgono studi sulle opere d'arte presenti a Palazzo Rinuccini, e si effettuano visite guidate da parte degli studenti negli ambienti più significativi dal punto di vista storico-artistico.

Il laboratorio di Teatro classico – tradizione costante dal 1996 come importante occasione di valorizzazione della creatività dei nostri studenti - propone la rilettura, riscrittura e messa in scena di opere classiche.

L'approfondimento nell'ambito scientifico si realizza con l'adesione a progetti quali “Pianeta Galileo” e attività laboratoriali.

1.2. Quadro orario

MATERIA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese*	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2

Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Att. altern.	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31

*Con potenziamento dell'inglese (progetto PTOF: 1 ora aggiuntiva ad adesione volontaria svolta in compresenza con il lettore madrelingua per approfondimenti tematici di ordine socio-letterario.)

2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Dati statistici

Numero alunni	III anno	IV anno	V anno
Provenienti dalla classe precedente	14	17	16
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	3	0	2
Non promossi a giugno	0	0	
Promossi senza sospensione giudizio	8	14	
Promossi dopo sospensione giudizio	10	3	
Non promossi dopo sospensione del giudizio	0	0	
Ritirati/ Trasferiti ad altro istituto/ ad altra classe	1	0	1

2.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

La classe V A è composta attualmente da 18 studenti, 6 ragazzi e 12 ragazze. Durante il triennio il gruppo classe ha subito numerose variazioni: in terza si sono aggiunti al gruppo classe due studenti ripetenti e uno proveniente da altro istituto, in quarta due studenti sono partiti per trascorrere un semestre all'estero; l'ultimo anno invece si sono aggiunte al gruppo classe 2 studentesse, una ripetente e una proveniente da un'altra classe dello stesso istituto, mentre uno studente ha deciso di cambiare scuola dopo il primo quadrimestre.

Questi numerosi avvicendamenti hanno reso più difficile la creazione di un gruppo classe solido e unito, per quanto non sia mai venuto meno tra gli alunni un clima di rispetto.

Per quanto riguarda l'atteggiamento nei confronti dello studio si può dire che nel complesso il modo di rapportarsi allo studio da parte della classe è stato positivo, sebbene non manchino casi di maggiore fragilità.

Gli alunni della classe, naturalmente, differiscono l'uno dall'altro per attitudine e interesse allo studio delle varie discipline, per la capacità di concentrazione, per la costanza nell'assolvere agli impegni scolastici; gli esiti finali del loro impegno risultano, pertanto, diversificati. Un certo numero di allievi ha proceduto, per buona parte del triennio, con una modalità di studio un po' scolastica e poco personale nel versante della rielaborazione, e in qualche caso si è visto un impegno finalizzato soprattutto alle prove di verifica; tuttavia in generale le consegne e gli impegni sono stati rispettati.

Le difficoltà maggiori si sono registrate soprattutto nelle materie di indirizzo per quanto riguarda la traduzione, nonché nelle discipline di ambito scientifico; l'italiano scritto ha visto un percorso complessivamente stabile dal III al V anno, in qualche caso anche di miglioramento; mentre nell'ambito delle materie umanistiche svincolate dallo studio della lingua, gli alunni si sono mostrati più agilmente ricettivi.

La continuità di insegnamento nel triennio è stata mantenuta in gran parte delle materie; fanno eccezione Storia e Filosofia e, soprattutto, Greco. In quest'ultima disciplina la classe ha subito un cambiamento di docente sia nel quarto che nel quinto anno, nel primo caso con un periodo di transizione di più di un mese. Anche nel biennio il percorso è stato caratterizzato da una mancanza di continuità tra il primo e secondo anno. I cambiamenti hanno provocato una fase di riassetto, per l'assorbimento di metodologie e linguaggi inevitabilmente differenti, e perciò un consistente rallentamento nell'acquisizione di competenze specifiche.

Si ricorda inoltre che durante il biennio, a causa dell'emergenza Covid, la classe ha seguito le lezioni in modalità Dad e in terza in Ddi.

Gli alunni nel corso degli anni si sono mostrati rispettosi delle indicazioni e in buona parte motivati allo studio, mentre la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva da parte di alcuni studenti, mentre altri si sono dimostrati più timidi nell'esporsi e nel partecipare al dialogo durante le lezioni. In particolare, la classe si è mostrata interessata al dialogo su tematiche legate all'attualità e all'educazione civica.

La frequenza è stata regolare per quasi tutti gli studenti, per quanto alcuni abbiano totalizzato un elevato numero di assenze.

2.3. Il Consiglio di classe

Materia	Docenti		
	III anno	IV anno	V anno
Latino, Italiano	Prof.ssa E. SECCI	Prof.ssa E. SECCI	Prof.ssa E. SECCI
Greco	Prof. G. NICCOLI	Prof. G. NICCOLI Prof.ssa E. VOLPETTI	Prof. G. NICCOLI Prof.ssa E. VOLPETTI
Matematica, Fisica	Prof.ssa E. MANGIALAVORI	Prof.ssa E. MANGIALAVORI	Prof.ssa E. MANGIALAVORI
Scienze Naturali	Prof.ssa M. ROSSI	Prof.ssa M. ROSSI	Prof.ssa M. ROSSI
Scienze Motorie	Prof.ssa G. PALLONI	Prof.ssa G. PALLONI	Prof.ssa G. PALLONI
Storia, Filosofia	Prof.ssa G. BIGLIAZZI	Prof.ssa E. AMALFITANO	Prof.ssa E. AMALFITANO
Storia dell'arte	Prof.ssa M. GABBRIELLI	Prof.ssa M. GABBRIELLI	Prof.ssa M. GABBRIELLI
Religione	Prof.ssa C. FRASCHERELLI	Prof.ssa C. FRASCHERELLI	//

3.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

3.1. Finalità generali del percorso formativo

L'indirizzo di studi classici si prefigge di offrire ai propri allievi un profilo culturale caratterizzato dai seguenti aspetti:

- Formazione di cittadini consapevoli delle proprie radici culturali e, nello stesso tempo, proiettati nel mondo attuale, con la capacità di porsi di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi con atteggiamento di comprensione razionale e critica.
- Acquisizione di una mentalità multidisciplinare, tale da cogliere con spirito critico le interconnessioni tra i diversi saperi e da consentire il superamento di qualsiasi contrapposizione tra gli aspetti umanistici e gli aspetti scientifici della cultura.
- Acquisizione di una specifica capacità di individuare nei diversi saperi, dove ci siano, le matrici classiche dei procedimenti e la loro evoluzione attraverso il pensiero moderno e contemporaneo.
- Acquisizione di un'ampia formazione di base, tale da permettere la prosecuzione degli studi in qualsiasi facoltà universitaria o in corsi IFTS.
- Competenze tali da consentire l'accesso ad un mercato del lavoro in rapida evoluzione - si nota infatti una nuova attenzione dei settori occupazionali verso i giovani provenienti dagli studi classici.

3.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

Gli Obiettivi trasversali dell'attività didattica del Consiglio di classe si possono così indicare:

- Formazione di una personalità armonica a livello affettivo-sociale e cognitivo.
- Competenza nella comunicazione corretta e coerente – orale e scritta – e nell'uso dei linguaggi specifici.
- Capacità di contestualizzazione storico-culturale delle conoscenze.
- Sviluppo di specifiche competenze nell'analisi testuale secondo le diverse tipologie disciplinari attraverso l'acquisizione di rigorosi strumenti filologici.
- Sviluppo di una specifica sensibilità per i valori estetici.
- Capacità di sintesi e di riflessione autonoma e critica.
- Acquisizione di metodologie idonee ad affrontare e a risolvere problemi.

3.3 Obiettivi disciplinari

Al termine del percorso quinquennale gli allievi devono possedere le seguenti conoscenze e abilità:

- Conoscere le linee essenziali della nostra storia letteraria, per orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.
- Conoscere gli avvenimenti più significativi della storia, nella loro concatenazione causale, nello sviluppo diacronico, nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale.
- Conoscere le categorie essenziali elaborate dalla tradizione filosofica, sapendone inquadrare storicamente i principali autori attraverso la lettura dei testi più significativi.
- Possedere una competenza linguistico-comunicativa tale da poter accedere a informazioni di varia tipologia e da poter veicolare conoscenze, competenze e capacità, in particolare relative all'ambito storico-letterario dei paesi anglofoni.
- Conoscere e leggere opere d'arte.
- Conoscere e utilizzare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.
- Conoscere il tipo di indagine propria delle discipline scientifiche e applicare modelli di convalida sperimentale e di interpretazione dei dati.

- Saper utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento di tutte le discipline.
- Conoscere e sviluppare le potenzialità comunicative dell'espressività corporea.
- Conoscere, nelle linee essenziali, lo specifico apporto delle molteplici tradizioni religiose nei diversi contesti culturali.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento dell'attività didattica sono state utilizzate lezioni frontali, necessarie per la presentazione e l'esposizione degli argomenti, e, in alcune discipline, secondo le necessità, metodologie volte a favorire il più possibile la partecipazione attiva degli alunni: lezioni interattive, discussioni, approfondimenti, rielaborazioni personali e collettive, studio guidato (per cui si rimanda anche al documento della Programmazione di inizio anno).

A partire dal mese di Marzo la maggioranza degli studenti ha preso parte a un progetto di potenziamento delle competenze di traduzione dalla lingua greca, messo in atto allo scopo di sopperire alle ore perse durante l'anno a causa del cambio di docente.

5. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa del Liceo Machiavelli, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono il Registro Elettronico Argo e la piattaforma Office 365 di Microsoft, con i relativi applicativi.

I criteri per l'attivazione della DDI sono stati quelli previsti dalla normativa vigente, dal Piano Scuola MI 2021-2022 e dal P.T.O.F. di Istituto.

Durante l'anno scolastico appena trascorso gli studenti hanno usufruito della piattaforma Teams per la condivisione di compiti e documenti.

Né in questo né nello scorso anno scolastico c'è stata la necessità di seguire le lezioni in modalità telematica, come invece era accaduto nel primo anno del triennio e nel biennio a causa dell'emergenza Covid.

6. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nel corso del triennio le lezioni si sono svolte in classe. I sussidi didattici fondamentali impiegati nel corso dell'intero triennio sono stati: i libri di testo in adozione, saggi e fotocopie di testi integrativi, schede di approfondimento e dispense realizzate dai docenti, documenti in lingua straniera e dizionari specifici, siti Internet, incontri e conferenze con esperti esterni. Sono stati altresì usati, durante le lezioni in classe, la lavagna digitale e i collegamenti Internet multimediali, per vedere immagini e video, proiettare slides e schede proposte dai docenti, effettuare ricerche e approfondimenti online. Per specifici progetti e per specifiche attività si sono utilizzati: il laboratorio di scienze, l'aula Berti per la visione di film e materiale audiovisivo e incontri con esperti esterni, le olimpiadi di filosofia, palestre per l'attività di Scienze Motorie, la biblioteca scolastica per le attività redazionali e gli incontri dei "Dialoghi del Machiavelli". Si sono favorite le uscite didattiche, visto il particolare contesto in cui vive la scuola e, soprattutto nelle ore di storia dell'arte, si è sfruttata la posizione centrale del nostro Istituto per portare i ragazzi a visite guidate a mostre, monumenti, chiese, musei.

Per quanto riguarda i tempi, l'attività didattica si è articolata in due quadrimestri, con pausa didattica e attività di recupero extracurricolare al termine del primo quadrimestre, con modalità di sportello, per gli alunni con carenze formative.

7. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza alla Legge 107/2015, e alla successiva modifica (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785) che ha ridenominato i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in Percorsi per le Competenze trasversali per l'Orientamento, il Liceo Machiavelli offre un'ampia scelta di progetti, attività e iniziative valide per lo sviluppo delle competenze trasversali. Tali progetti, avviati e realizzati dai CdC, hanno sempre tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo, ma anche degli interessi e delle potenzialità dei singoli studenti all'interno delle classi.

Nel corso del triennio, gli studenti della classe VA hanno effettuato le ore previste dalla normativa con risultati soddisfacenti, come documentato nel Certificato individuale delle competenze acquisite (M. 2). I progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato per gli studenti infatti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro, frequentando aziende o enti pubblici e privati, al fine di sperimentare le caratteristiche gestionali e relazionali di un contesto più ampio.

Inoltre, in pieno accordo con le indicazioni ministeriali che invitano le istituzioni scolastiche alla valorizzazione delle esperienze all'estero, sono stati incoraggiati sia i progetti di scambio per l'intera classe con scuole partner straniere, sia le esperienze individuali di frequenza prolungata presso istituti scolastici all'estero. Tali esperienze hanno avuto una forte valenza formativa sia per gli aspetti linguistici sia per l'ambito relazionale.

Gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle suddette attività e hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma e di organizzazione, comportamenti personali e interpersonali adeguati. Di seguito il quadro completo delle attività scelte nel corso del triennio, (per il percorso dettagliato si rimanda al Certificato delle Competenze e al Curricolo dello studente).

	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
Studenti atleti			1 studente	1 studente
Progetto LILA		16 studenti		
Laboratorio teatrale classico		2 studenti		1 studente
Soggiorno all'estero			3 studenti	
Notte del Liceo Classico		1 studente		
Giornale scolastico Hermes	1 studente	5 studenti	2 studenti	
Medicina Unificurvaturobiomedica			2 studenti	

Perché poeti in tempo di povertà		6 studenti		
I sentieri delle professioni			1 studente	
Le parole del diritto		1 studente		
Tutoraggio con “Kent University”		1 studente		
Progetto accoglienza			6 studenti	
Students 4 students			6 studenti	
Progetto biblioteca			2 studenti	
Progetto Macramè		3 studenti		
Campus della sostenibilità - Summer		1 studente		
Orchestra regionale toscana		1 studente		
Itinerari danteschi	1 studente			

8. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto delle Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stato elaborato il curricolo specifico della disciplina per le classi quinte.

Il percorso legato all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica è stato sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate dai docenti del Consiglio di Classe durante l’intero anno scolastico, con una distribuzione tra le varie materie.

Il percorso di Educazione Civica della classe per il corrente anno scolastico è illustrato dall’Allegato D del presente Documento.

9. MODULO CURRICOLARE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DEGLI STUDENTI COME DA LINEE GUIDA DEL D.M. N.328 DEL 22 DICEMBRE 2022

In ottemperanza del D.M. n°328 del 22/12/2022 è stata costituita presso in nostro Istituto una commissione per l’elaborazione del Piano di Orientamento d’istituto. In esso è stata individuata come

finalità principale da perseguire attraverso le diverse attività d'orientamento, la consapevolezza di sé e delle proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e di competenze. In tale prospettiva, pur mantenendo come criterio principale l'autonomia progettuale dei singoli C.d.c è stato strutturato uno schema generale di modulo d'orientamento che integra in maniera funzionale e bilanciata le diverse tipologie d'iniziative previste dal legislatore. Per la lettura integrale dello schema e del documento elaborato dalla Commissione, approvato dal Collegio Docenti in data 21/12/2023, si rimanda alla sezione Offerta Formativa del sito istituzionale. Di seguito viene riportata la descrizione analitica del modulo effettivamente svolto sulla classe VA.

	a.s. 2023/24
Orientamento attivo nella transizione scuola-università” del PNRR	15 ore - dal 29 Novembre al 19 Dicembre 2023
Visita al Museo Papirologico di Firenze	2h - 1 Febbraio 2024
Lezioni con un musicologo del progetto ORT	2h - 2 e 23 Febbraio 2024
Viaggio di istruzione in Grecia	15h - dal 4 al 9 Marzo 2024
Concerto al Teatro Verdi	2h - 7 Febbraio 2024
Visita a Palazzo Strozzi su Kapoor	2 h – 29 Gennaio 2024

10. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Tale tipo di insegnamento non è stato attivato in nessuno degli ultimi tre anni.

11. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Classe III (A.S. 2021/2022)	<p>Progetto LILA – (Attività <i>peer to peer</i> su AIDS e malattie sessualmente trasmissibili), 14 dicembre 2021-15 marzo 2022</p> <ul style="list-style-type: none"> · Progetto Caritas, 25 marzo 2022-8 aprile 2022 · Gita parco avventura Il Gigante, 27 aprile 2022 · Palla tamburello, 7 maggio 2022-28 maggio 2022 · Uscita nel centro storico di Firenze su Dante con prospettiva interdisciplinare, 12 maggio 2022
Classe IV (A.S. 2022/2023)	<ul style="list-style-type: none"> · Viaggio di istruzione a Roma, 10 Maggio 2023 · Partecipazione allo spettacolo teatrale a Fiesole "Edipo Re" con il Laboratorio di Teatro Classico del Machiavelli, 7 Giugno 2023 · visita al Museo dell'Opera del Duomo di Firenze, Battistero di San Giovanni e Santa Maria del Fiore, 20 Dicembre 2022 · Seminario sull'affido familiare; · Lezioni con il musicologo e partecipazione a concerti serali nell'ambito del progetto "Invito all'ascolto", 16 Dicembre 2022-4 Maggio 2023 · visita al Museo della Scienza, 19 Gennaio 2023

	<ul style="list-style-type: none"> · Olimpiadi di Filosofia; · Progetto sugli anni 70 tra lotte civili e anni di Piombo in collaborazione con l'associazione "Proteo – fare, sapere" (nello specifico è stato esaminata la legge Basaglia e il tema della salute mentale)
Classe V (A.S. 2023/2024)	<ul style="list-style-type: none"> Flash mob per il naufragio del 3 ottobre, 3 ottobre 2023 Conferenza sul conflitto israelo-palestinese, 15 novembre 2023 Conferenza sugli sportivi contro il nazismo, 23 novembre 2023 · Conferenza sugli anni 70, 24 novembre 2023 Attività di orientamento universitario, 29 novembre 2023-19 dicembre 2023 Corso di difesa personale, 11 gennaio 2024 Visita alla mostra di Anish Kapoor, 29 gennaio 2024 Visita all'Istituto papirologico, 1 febbraio 2024 Progetto donazione del sangue, 1 febbraio 2024 Progetto ORT, 2 febbraio 2024-18 aprile 2024 Gita in Grecia, 3 marzo 2024-9 marzo 2024 Corso CLL con ammissione alla prova regionale per la certificazione di lingua latina (parte della classe).

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, in base alla Legge n.107/2015 ed al Decreto legislativo n.62 del 2017, è stato introdotto il Curriculum dello studente, vale a dire un documento che riporta le informazioni relative al profilo scolastico ed alle certificazioni conseguite ed ancora alle attività extrascolastiche svolte da ogni studente. La commissione d'esame, durante lo svolgimento dell'esame di Stato, avrà a disposizione il Curriculum sull'applicativo di "Commissione Web".

12. VERIFICA E VALUTAZIONE

Come previsto dalle delibere del CD, nel corso del triennio sono stati adottati dai docenti interventi di recupero diversificati, in relazione alle specifiche necessità degli studenti e degli specifici argomenti didattici: pausa didattica; recupero in itinere, sportelli didattici, corsi di recupero.

12.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

Sono state proposte durante tutto il corso dell'anno scolastico varie prove di verifica, scritte e orali, di tipologia differenziata:

1. prove scritte secondo le modalità specifiche di ogni disciplina;
2. interrogazioni orali, con esposizione teorica e applicazione pratica delle conoscenze;
3. risposte a domande brevi e precise;
4. test strutturati su moduli di programma;
5. test a scelta multipla;
6. esercitazioni di traduzione (Latino e Greco).
7. Attività svolte su piattaforma Teams

Si precisa che relativamente al numero delle prove che, in situazione di didattica ordinaria, esse sono indicativamente da due a quattro a quadrimestre, in relazione alla disciplina.

Per il primo quadrimestre si fa presente il Collegio dei Docenti ha votato in data 21 Dicembre 2023

l'accorpamento delle valutazioni scritte e orali in tutte le discipline.

12.2. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella in allegato. (Allegato B 14.2)

12.3. Valutazione della condotta

Per la valutazione del comportamento, si adotta la griglia riportata nell'Allegato B.

12.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Il Cdc, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'Allegato A dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022.

12.5. Simulazione delle prove d'esame e indicazioni relative alle prove

Per quanto riguarda la prima prova d'esame è stata svolta una simulazione in data 18 Marzo 2024.

Per la seconda prova di Greco la data scelta per la simulazione è il 20 Maggio 2024. Dal momento che non è possibile pubblicare il testo della prova nel presente documento, seguirà un'integrazione con il testo della simulazione e le relative griglie di valutazione.

13. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

13.1 Allegato A di Italiano

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE V A

INDIRIZZO Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

Docente: Prof.ssa Elisabetta SECCI

ore di lezioni settimanali n° 4

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- rafforzare negli studenti la familiarità con i diversi generi letterari e le varie tipologie testuali, in prosa e in poesia, e, grazie anche alle competenze già in parte apprese nell'arco del primo biennio e incrementate nel secondo, migliorare la capacità di analisi dei testi in prosa e in poesia;
- far cogliere una serie di fenomeni letterari nella loro articolazione diacronica, sapendo evidenziare connessioni, periodizzazioni, elementi di discontinuità e/o continuità, connessioni culturali;
- consolidare negli allievi la capacità di riconoscere le principali forme della versificazione italiana, e

gli elementi linguistici, retorici e stilistici di un testo in prosa o in poesia.

In termini di abilità:

- consolidare negli allievi la capacità di saper collocare nel proprio contesto - storico, sociale, economico, politico - e analizzare la produzione di un determinato autore, riconoscerne le forme espressive e le caratteristiche linguistiche e stilistiche e saper evidenziare analogie e/o differenze rispetto ad altri autori, coevi e non;
- vivacizzare l'interesse e il piacere della lettura, sia attraverso un più ampio ventaglio di testi proposti, sia grazie alle competenze analitiche e alla capacità di giudizio critico via via affinato;
- accompagnare gli studenti nella formazione e nella maturazione di un giudizio personale argomentato in merito ai contenuti disciplinari e a fenomeni culturali dell'ambiente circostante;
- arricchire il bagaglio lessicale e le risorse espressive, anche nell'uso delle terminologie specifiche dell'analisi letteraria;
- implementare la capacità di cimentarsi con varie forme di produzione scritta (l'analisi e il commento del testo letterario; la comprensione e il commento, nonché la produzione, di un testo argomentativo, sia su questioni di letteratura che problematiche di attualità); se tale finalità è stata perseguita nel corso del triennio anche, ma non unicamente, in previsione della I prova dell'Esame di Stato, è vero anche che al di là di tale momento essa mantiene un indubbio valore intrinseco nella costruzione di una padronanza duttile della lingua scritta, che servirà agli studenti nella prosecuzione dei loro studi, delle loro attività lavorative, ed in qualunque circostanza sia richiesta una capacità di rielaborazione e produzione personale di idee e contenuti.
- rafforzare la capacità di esporre argomenti complessi in un linguaggio appropriato.

In termini di conoscenze:

- arricchire la conoscenza delle correnti e degli autori rilevanti della letteratura italiana soprattutto per quanto concerne l'Ottocento e il Novecento e completare la conoscenza della scrittura della *Commedia* di Dante.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il programma ha cercato di illustrare una rosa significativa degli autori dell'Ottocento e del Novecento, operando selezioni che si sono rese inevitabili dati i limiti di tempo e la difficoltà, per gli studenti, di padroneggiare un panorama così vasto e variegato, ricco di autori particolarmente ponderosi. A queste difficoltà, insite nel curriculum ordinario del percorso del V anno, si è aggiunta quella di aver dovuto rinunciare ad un numero elevato di ore di insegnamento della disciplina a causa attività quali uscite

didattiche programmate, ore dedicate all'Educazione Civica, ore impiegate per l'Orientamento e circostanze di altro tipo (assemblee di Istituto, sospensioni dell'attività didattica deliberate dal Collegio Docenti, occupazione dell'Istituto, anticipo della fine delle lezioni per le votazioni essendo l'Istituto sede di seggio elettorale).

Considerando il fatto che lo studio della letteratura moderna e contemporanea non può in alcun modo prescindere da uno svolgimento diacronico, pena la mancata comprensione del fenomeno letterario medesimo, la programmazione ha raggiunto il primo e il secondo Novecento per quanto riguarda la prosa, purtroppo toccando il versante della poesia in una misura inferiore a quanto atteso e sperato e soltanto del primo Novecento. Si riportano di seguito i contenuti e i tempi dello svolgimento della programmazione, per linee generali. Per una visione più dettagliata si rimanda alla specifica relazione del programma svolto, depositata in segreteria.

Settembre-Ottobre:

- Foscolo (sintesi dell'ultima produzione)
- Neoclassicismo e Preromanticismo
- Romanticismo tedesco
- Romanticismo italiano
- Manzoni
- G. Bassani, "Il Giardino dei Finzi-Contini", con approfondimenti anche in relazione al curriculum di EC

Novembre-Dicembre:

- Dante, prosecuzione *Purgatorio* avviato l'anno scorso.
- prosecuzione Manzoni
- Leopardi
- E. Vittorini, "Conversazione in Sicilia", con relativi approfondimenti

Gennaio:

- Dante, *Purgatorio*
- Leopardi
- C. Pavese: "La luna e i falò", con relativi approfondimenti

Febbraio:

- Dante, *Purgatorio*
- Scapigliatura
- Carducci

- Realismo e Naturalismo
- Verga

Marzo:

- Dante, *Paradiso*
- Estetismo europeo e Decadentismo italiano
- Pascoli

Aprile:

- Dante, *Paradiso*
- Pascoli
- D'Annunzio

Maggio:

- Dante: *Paradiso*
- Avanguardie e Crepuscolarismo
- Pirandello
- Svevo
- A. Pini, "Un autunno d'agosto"

- argomenti presumibilmente da svolgere entro la fine dell'anno, compatibilmente con le ore disponibili: Ungaretti, Montale

3. Metodi di insegnamento

La trattazione dei contenuti didattici ha seguito le linee metodologiche e le scelte previste in sede di programmazione comune, tenendo conto di alcune decurtazioni o slittamenti dovuti alle ragioni già sopra evidenziate.

A fronte dei rallentamenti necessari e delle inevitabili riduzioni di contenuti, l'insegnante ha proceduto cercando di salvaguardare l'impianto storico-cronologico della letteratura ottonecentesca e l'esposizione della vastità e complessità dei suoi fenomeni, senza raggiungere un'impossibile trattazione esaustiva, ma anche evitando semplificazioni.

Sono state quindi approfondite singole figure la cui trattazione è stata corredata di una scelta di testi significativi, commentati in una dimensione analitica e critica, con attenzione alle specificità formali e tematiche; gli argomenti affrontati sono stati inquadrati nel loro contesto storico-culturale, e, in tal senso, sono stati evidenziati i significativi legami con le letterature straniere (con particolare riguardo

alla letteratura francese, ad esempio, per il Decadentismo), e valorizzati i raccordi interdisciplinari. La lettura di opere integrali – romanzi e teatro del Novecento – hanno completato il percorso di preparazione. In particolare per questi argomenti la lezione si è svolta in maniera partecipata più coralmemente, costituendosi delle notazioni dell'insegnante ed anche degli interventi degli studenti. La lezione frontale è stata completata dalla lettura commentata di pagine del libro di testo, ed il momento della verifica orale si è sempre configurato non come mero rendiconto di nozioni meccanicamente acquisite da parte degli studenti, ma come momento di rielaborazione delle conoscenze, di eventuale ulteriore approfondimento del significato dei testi e della poetica di un autore, di collegamento con altri testi, autori o discipline affrontati dagli studenti nel loro percorso di studio oppure noti per interessi personali. Il lavoro di lettura, parafrasi (ove necessaria per la poesia) e commento dei testi si è svolto pressoché integralmente in classe, eccettuati pochi brani assegnati prima allo studio individuale e poi ripreso e verificati, o la lettura integrale di opere in prosa e di teatro del Novecento, puntualmente ridiscusse in classe e riviste in base alle esigenze espresse dagli studenti. Molta attenzione è stata dedicata, nel corso non soltanto di questo quinto anno ma di tutto il triennio, alla correzione dei compiti scritti, con la quale si è sistematicamente offerto agli studenti uno strumento di revisione e approfondimento delle proprie competenze di interpretazione dei testi (letterari e non) delle tracce, nonché della propria scrittura.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il testo in adozione – G. Baldi, S. Giusso, M. Rezetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 4, 5.1, 5.2, 6 – è stato integrato con ulteriore materiale a discrezione della Docente, per ampliamento del novero dei testi letti oppure per approfondimenti.

Per la *Commedia* di Dante agli studenti è stata lasciata facoltà nella scelta dell'edizione, purché integrale e corredata di note e commento al testo. L'attività didattica si è svolta sempre all'interno dei locali di Istituto.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

In considerazione dell'elevato numero di ore sottratto, per diversi motivi, alla didattica, la Docente ha ritenuto opportuno non effettuare attività integrative per la disciplina di italiano.

Ci si limita a segnalare qui che per l'area umanistica la classe ha partecipato ad uno spettacolo-prova aperta di musica presso il Teatro "Verdi" di Firenze, nell'ambito del progetto "Invito all'ascolto", preceduto da due lezioni con un musicologo nelle quali la cultura musicale è stata inquadrata nel più ampio contesto della cultura moderna, in collegamento con altre discipline.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Il profitto degli alunni nel I quadrimestre ha raggiunto per tutti il livello della sufficienza. Nelle verifiche orali gli studenti hanno mostrato complessivamente di possedere gli strumenti necessari ad una esposizione ordinata, organica e rispondente a quanto richiesto; in diversi casi il livello delle competenze si è mostrato discreto o buono. Anche nelle prove scritte non si segnala quasi alcuna criticità; in ogni caso, dato che con delibera a maggioranza del Collegio Docenti del 21 Dicembre 2023, la valutazione del I quadrimestre è stata nella modalità di "voto unico", anche in quei pochissimi casi nei quali lo scritto presentava qualche leggera difficoltà la valutazione è stata compensata dall'esito delle prove orali. Pertanto non si è data necessità di attivare forme di recupero successive alla valutazione del I quadrimestre.

Tuttavia si fa presente che l'insegnante ha svolto, nell'ambito delle singole lezioni, una sistematica opera di rimandi a contenuti già affrontati in precedenza, così da dare comunque alla classe nella sua interezza un'utile rete di revisione che potesse funzionare anche come recupero *in itinere* di parti del programma un po' meno presenti all'attenzione degli alunni.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Gli strumenti per monitorare l'andamento della classe sono stati sia le prove scritte secondo le tipologie previste; sia i colloqui orali, volti a verificare l'acquisizione di conoscenze e capacità espositive; sia prove più strutturate per accertare l'acquisizione di conoscenze e competenze di comprensione e analisi testuale. Ma in generale la Docente ha tenuto sempre conto anche di interventi da parte degli alunni, in forma di osservazioni, integrazioni, domande di chiarimento, che hanno contribuito a meglio delineare il quadro di ogni singolo alunno rispetto all'assimilazione dei contenuti e alla propria personale rielaborazione di quanto studiato e proposto nella spiegazione dall'insegnante. Nella valutazione delle prove orali si sono considerate l'assimilazione della conoscenze, la capacità di sintesi e di rielaborazione e l'autonomia nello studio; per gli elaborati scritti, la coerenza e la coesione, la correttezza e la proprietà espressiva, la ricchezza, la profondità dei contenuti, ma anche la capacità di rielaborare il tema in modo personale e originale.

Nel mese di Marzo è stata effettuata una simulazione di Prima prova di Esame di Stato, le cui tracce e griglie di correzione sono allegate al presente Documento di classe.

Per il numero minimo delle prove ci si è attenuti a quanto presente nel PTOF di Istituto, cui si rimanda parimenti per la corrispondenza tra descrittori e valutazione.

8. Obiettivi raggiunti

La Docente insegna italiano e latino in questa classe dal secondo anno; ha dunque avuto modo di seguire la maturazione e l'evoluzione dell'esperienza scolastica degli alunni in un lungo arco di tempo (tranne naturalmente che per le due alunne inseritesi quest'anno; per tre alunni, inseritisi al terzo anno, tale considerazione non riguarda naturalmente il secondo anno del biennio). I risultati parlano di un gruppo classe che per italiano si muove complessivamente senza problemi, e che raggiunge esiti da un livello di sufficienza ad un livello anche davvero buono, con capacità di analisi, sintesi ed esposizione che potrebbero essere certo affinate e approfondite ma che rispondono a quanto l'impegno di scuola richiede. Vi è un esiguo numero di studenti con un livello che si attesta sulla sufficienza o se ne discosta poco, per una certa fragilità nell'ambito dell'esposizione e della rielaborazione personale; o in qualche caso per un'applicazione allo studio discontinua che non ha permesso di consolidare bene metodo e conoscenze. Rispetto al biennio e a quanto ci si poteva attendere all'inizio del triennio, per alcuni alunni non c'è stato un percorso di progressivo e approfondito utilizzo delle proprie capacità, che pure non mancano. Di fronte alle prove scritte la classe mostra di conoscere gli strumenti espositivi, di analisi e sintesi, di commento; così come di fronte alle prove orali di conoscere gli argomenti, il pensiero degli autori; ed è sostanzialmente in grado di muoversi con collegamenti interdisciplinari. Tali positive premesse non sempre sono state pienamente tradotte nella realizzazione delle prove. D'altra parte, il gruppo classe si è sempre mostrato davvero aperto al dialogo con l'insegnante nonché alla riflessione e alla discussione degli argomenti proposti, in particolar modo su tematiche che si prestano a considerazioni legate all'attualità e che travalicano lo specifico contesto storico-sociale in cui sono maturate.

9. Per le discipline oggetto di seconda prova scritta (Art. 20 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024): informazioni relative alla predisposizione della prova d'Esame

Niente da segnalare in questa sede

Firenze, 6 Maggio 2024

La Docente, Prof. ssa Elisabetta Secci

13.2 Allegato A di Latino

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE V A

INDIRIZZO **Classico**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: **LATINO**

Docente: Elisabetta SECCI

ore di lezioni settimanali n° 4

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Affrontare la lettura e la traduzione del testo attraverso scelte linguistiche adeguate e secondo i vari livelli di analisi testuale.
- Inquadrare ogni testo in un ben preciso contesto storico culturale allo scopo di coglierne correttamente il significato.
- Saper ricondurre ogni testo esaminato al proprio genere letterario.

In termini di abilità:

- saper mettere a frutto quanto acquisito dalle conoscenze e dalle competenze.

In termini di conoscenze:

- Consolidare la conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche, puntualizzandole e calandole in un contesto storico culturale che ne giustifichi le caratteristiche.
- Consolidare la conoscenza delle caratteristiche specifiche dei generi letterari cui appartengono i diversi testi proposti.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Si riportano di seguito i contenuti e i tempi dello svolgimento della programmazione, per linee generali. Per una visione più dettagliata si rimanda alla specifica relazione del programma svolto, depositata in segreteria.

Settembre:

revisione traduzioni assegnate e ripasso argomenti morfosintassi

Ottobre:

- Livio
- esercizio di traduzione di brani (versioni)

Novembre-Dicembre:

- Livio, l'età augustea, Virgilio
- esercizio di traduzione (versioni)

Gennaio:

- Virgilio, Orazio
- esercizio di traduzione (versioni)

Febbraio-Marzo:

- Orazio
- esercizio di traduzione (versioni)

Aprile:

-l'elegia e Propertio, Ovidio

Maggio:

- Caratteri dell'età giulio-claudia, Seneca
- argomenti presumibilmente da svolgere entro la fine dell'anno, compatibilmente con il numero di ore a disposizione: Quintiliano, Svetonio

3. Metodi di insegnamento

Lezione frontale in classe (necessaria per le introduzioni di carattere generale, per enucleare nodi concettuali, per consolidare conoscenze morfosintattiche, per guidare la traduzione dei testi in lingua); traduzione autonoma, studio guidato.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Testi in adozione:

G. B. Conte, E. Pianezzola, "La Bella Scuola", corso di letteratura latina voll. 2 e 3; G. De Bernardis, A. Sorci, "L'ora di versione", versionario per il secondo biennio e quinto anno.

I suddetti testi sono stati integrati da materiale fornito dalla Docente, per specifici approfondimenti su testi e autori.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Visita all'Istituto Papirologico "G. Vitelli" di Firenze

6. Interventi didattici educativi integrativi

Al termine del primo quadrimestre i risultati hanno evidenziato quattro casi di valutazione insufficiente, dovuta in particolare alle prove scritte (come per italiano, anche per latino è stata adottata la modalità del "voto unico" a seguito di delibera a maggioranza del Collegio Docenti del 21 Dicembre 2023). Sono state poste in essere le modalità di recupero previste (corso di recupero e studio individuale); tuttavia la verifica per il recupero è risultata ancora insufficiente per due dei suddetti alunni.

Si precisa comunque che a prescindere dai casi specifici di insufficienza nel primo quadrimestre, data la fragilità diffusa tra gli alunni di fronte alla prova di traduzione e all'interpretazione del testo letterario in autonomia, l'insegnante ha svolto in tutto il corso dell'anno una sistematica opera di rimandi a contenuti già affrontati in precedenza, di puntualizzazione della traduzione e della lettura

in metrica, così da dare comunque, alla classe nella sua interezza, un'utile rete di revisione che potesse funzionare anche come recupero *in itinere* di parti di testi e contenuti letterari e morfosintattici che fossero di difficoltà per gli alunni.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Sui materiali e gli argomenti proposti sono state effettuate verifiche di diversa tipologia, miranti ad accertare i livelli di conoscenze, competenze e capacità di rielaborazione progressivamente acquisite dagli studenti: verifiche orali, con esposizione teorica e applicazione pratica delle conoscenze; elaborazione di commento e sintesi su moduli di programma; traduzione scritta di brani dal latino. Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento al PTOF e ai criteri ripresi nel documento del Consiglio di Classe.

8. Obiettivi raggiunti

A conclusione del percorso liceale si può dire che è stato interiorizzato il concetto, fondante per questo indirizzo di studi, che lo studio della civiltà classica costituisce un "unicum", e che in tale cultura affonda le sue radici la nostra attuale cultura europea. Negli studenti si è progressivamente formata e consolidata la prospettiva di pensiero in cui le correlazioni evidenti e più "sotterranee" tra il presente e il passato di età classica sono state colte. Come anche per l'italiano, si è rilevato un maggior coinvolgimento nei confronti di argomenti più vicini alla sensibilità moderna. Complessivamente il percorso di letteratura latina è stato seguito con un discreto interesse, talvolta marcato. Lo studio della lingua nel suo aspetto più tecnico ha invece costituito sempre una criticità per diversi alunni, per poca autonomia, conoscenze non ben consolidate, applicazione allo studio discontinua: è stato necessario un richiamo costante e attivo degli argomenti di grammatica, morfologia e sintassi (che ha impegnato numerose lezioni, con la revisione di quanto assegnato e l'esercitazione in classe), al fine di sostenere le conoscenze che permettessero di affrontare la traduzione nelle verifiche in classe e nei compiti assegnati a casa. I testi di letteratura sono stati spiegati, tradotti e - per la poesia - letti in metrica dalla Docente (che comunque ha richiesto la lettura metrica in sede di verifica), in quanto l'autonomia degli alunni in tal senso è sempre stata fragile. Si è reso dunque necessario un continuo accompagnamento allo studio, pena il radicamento di un modo di studiare mnemonico e superficiale; tutto ciò ha costituito nell'arco di tutto il triennio un fattore di rallentamento nello svolgimento della programmazione, che peraltro ha sofferto, come anche quella di italiano, di una significativa decurtazione di ore di lezione per ragioni diverse (attività di EC e di orientamento, uscite didattiche, e circostanze di altro tipo). Il profitto complessivo si attesta su un livello soddisfacente, in alcuni casi buono.

**9. Per le discipline oggetto di seconda prova scritta (Art. 20 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024):
informazioni relative alla predisposizione della prova d'Esame**

Niente da segnalare in questa sede

Firenze, 06/05/2024

La Docente, Prof. ssa Elisabetta Secci

13.3 Allegato A di Greco

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE V A INDIRIZZO CLASSICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: GRECO

Docente: Prof.ssa Ester VOLPETTI

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Area Linguistica:

Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti

Saper riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche ed essere in grado di effettuare un'adeguata analisi del testo

Saper cogliere il significato generale del brano sul piano tematico

Saper cogliere le caratteristiche peculiari dello stile del brano e renderlo con precisione e appropriatezza, anche attraverso un ragionato uso del vocabolario

Area Letteraria

Saper riconoscere la tipologia e la specificità di un testo nelle sue caratteristiche essenziali

Saper collocare i testi nell'adeguato contesto storico e culturale

Saper mettere in relazione il testo con altre opere dell'autore o di altri autori

Saper cogliere i rapporti di continuità con altre letterature, individuando modelli e linee di sviluppo

Saper esporre in modo chiaro e organico, utilizzando il lessico specifico della disciplina

In termini di abilità:

Area linguistica

Saper ricodificare il testo greco in una forma italiana grammaticalmente corretta ed appropriata

Area letteraria

Saper analizzare il testo di un autore, collocandolo nel suo contesto storico-culturale ed evidenziandone le più significative caratteristiche letterarie e stilistiche

In termini di conoscenze:

Area linguistica

Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua

Acquisire il lessico fondamentale

Area letteraria

Conoscere la civiltà e cultura greca attraverso i più significativi autori e testi: la filosofia di Platone, la commedia attica antica e nuova, la poesia ellenistica (Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito, l'epigramma), la storiografia ellenistica (Polibio & Plutarco), con testi in lingua (lettura antologica di un dialogo platonico e di una tragedia) e in traduzione italiana

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

La classe ha vissuto lunghi periodi di discontinuità didattica, per questo motivo sono sorte problematiche relative alle tempistiche dei canonici programmi da svolgere nel corso, soprattutto, del triennio. Nonostante ciò, l'intento è stato quello di recuperare la maggior parte degli argomenti inerenti al programma del quarto e del quinto anno, prestando attenzione ai diversi generi letterari in relazione a cambiamenti storici, politici e sociali ed esaminando i testi antologici per comprendere al meglio gli autori così da poterli inserire in un discorso più ampio e multidisciplinare.

Settembre-Ottobre-Novembre-Dicembre-Gennaio:

Introduzione alle *Baccanti* di Euripide, la lettura del *Giambo*, Proemio delle *Baccanti*.

Febbraio:

La commedia: origine della commedia, caratteristiche della commedia antica, la parabasi in Aristofane.

Aristofane: *Rane*, *Nuvole*, *Lisistrata*, *Donne in parlamento*

Platone:

Introduzione all'autore, divisione delle opere, la scelta del dialogo

Apologia di Socrate: la figura di Socrate in relazione alle *Nuvole* di Aristofane

Traduzione di brani scelti.

Marzo-Aprile:

La concezione della poesia per Platone: lo *Ione* di Platone, confronto con il *Fedro* (Phaedr. 245a11).

Traduzione di brani dallo *Ione*.

Letteratura:

Euripide, introduzione all'autore e alle principali opere. La figura dell'eroe tragico: confronto con Sofocle (*Antigone ed Edipo re*)

Lettura di brani dalla Medea

Euripide, *Baccanti*: introduzione all'opera, lettura in lingua e traduzione, lettura in italiano dell'opera.

I mutamenti politici e culturali che interessano il mondo greco: introduzione all'età ellenistica.

La commedia Nuova

Caratteristiche del teatro di *Menandro*, *Dyscolos*, *Aspis*, *Epitrepontes*.

Esercizio di traduzione in classe e per casa su brani dai principali dialoghi di Platone, dalle orazioni di Lisia e Isocrate

Maggio (previsti)

I principali poeti di età ellenistica: Callimaco, Teocrito e Apollonio Rodio

Esercizio di traduzione da Polibio e Plutarco

3. Metodi di insegnamento

Scansione graduale dei programmi, inframmezzata da periodi di ripetizione. Ripasso e consolidamento della morfologia e della sintassi, con versioni di ricapitolazione della morfologia verbale e della sintassi del periodo, per l'intero anno scolastico. Studio letterario con riferimento alle vicende storiche del tempo; attenzione concentrata sui più importanti generi letterari. Lettura dei classici previsti con introduzione storico-culturale e commento degli aspetti contenutistici, stilistici e linguistici.

Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero in itinere rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Lezione frontale partecipata, laboratorio di traduzione. Strumenti: libro di testo (G. Guidorizzi, *Kosmos – L'universo dei greci*, voll. 2-3), materiali integrativi consegnati dalla docente.

Le lezioni si sono svolte in classe.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Visita-laboratorio all'istituto papirologico G. Vitelli: lezione laboratoriale di introduzione alla papirologia e ai papiri come fonti dei testi antichi.

Gita in Grecia.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Durante le ore dedicate all'esercizio di traduzione parte del tempo è stato dedicato al ripasso e al consolidamento della grammatica e della sintassi.

A partire da Marzo la scuola ha attivato un'ora di potenziamento settimanale di laboratorio di traduzione.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Per lo scritto sono state svolte prove di traduzione, valutate secondo le griglie adottate dal dipartimento.

Per l'orale Interrogazione, con esposizione teorica e applicazione pratica delle conoscenze; test strutturati e semistrutturati di lingua e di letteratura su moduli o unità didattiche;

8. Obiettivi raggiunti

All'interno della classe gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo disomogeneo da parte degli alunni. Una parte della classe, pur nelle difficoltà causate dalla discontinuità di insegnamento della materia, si è impegnata con costanza e determinazione nel complesso ha raggiunto gli obiettivi sia in termini di conoscenze, sia in termini di abilità e competenze. Parte della classe, invece, ha dimostrato un impegno discontinuo, con la tendenza a non svolgere i compiti assegnati o a compilarli in modo superficiale. Ciò, unitamente alle discontinuità di fondo che hanno caratterizzato gli ultimi due anni nell'insegnamento del greco, ha contribuito a risultati altalenanti, esiti diversificati e non sempre sufficienti. Per alcuni studenti le difficoltà non sono state superate e permangono criticità e fragilità, in alcuni casi non trascurabili.

In gran parte della classe si rilevano difficoltà in particolare nella traduzione, in parte compensate nella valutazione complessiva da uno studio attento e proficuo della letteratura.

9. Per le discipline oggetto di seconda prova scritta (Art. 20 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024): informazioni relative alla predisposizione della prova d'Esame

In preparazione alla prova d'esame è stata predisposta una simulazione comune all'intero istituto, da svolgersi in data 20.05.24.

Firenze, 3 Maggio 2024

La Docente

Prof.ssa Ester Volpetti

13.4 Allegato A di Filosofia

	<p>LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE 5 A INDIRIZZO Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Filosofia

Docente: Elisabetta Amalfitano

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di **competenze**:

Gli alunni sanno aprirsi al pensiero critico e sanno condurre un dibattito in classe argomentando le proprie e rispettando le altrui opinioni. Sanno compiere collegamenti tematici e confrontare più autori fra di loro. Sanno interrogarsi ed argomentare su varie problematiche filosofiche.

In termini di **abilità**

Gli alunni, oltre a conoscere il contenuto dei principali autori, collocandoli nel contesto storico-culturale dell'epoca, sanno distinguere tra i vari ambiti della riflessione filosofica. Hanno appreso e sanno usare un linguaggio specificamente filosofico. Leggono, comprendono e sanno analizzare un testo/brano filosofico. Hanno imparato a riconoscere varie tematiche filosofiche (etiche, gnoseologiche, politiche).

In termini di **conoscenze**:

L'ultimo anno si è concentrato su un percorso che va dalla filosofia hegeliana fino al Novecento.

Nell'ambito del pensiero ottocentesco è risultato imprescindibile lo studio di Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx e Nietzsche, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo. Il quadro culturale dell'epoca è stato completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita (Nietzsche e Bergson).

Il percorso ha continuato poi con: a) Freud e la psicanalisi.

La classe ha raggiunto complessivamente dei risultati discreti e buoni in termini di conoscenze. Conoscono il pensiero dei principali filosofi e lo sanno attualizzare alle problematiche odierne. Un

piccolo gruppo di alunni si attesta su posizioni buone e mostra buone capacità espressive, argomentative, critiche e sa istituire nessi fra vari autori. Alcuni casi riportano debolezze cognitive ed espressive e una certa insicurezza nella padronanza della materia. Il livello complessivo della classe è discreto e hanno raggiunto nel corso del triennio risultati abbastanza soddisfacenti. Ci tengo a precisare che quest'anno a causa di numerose ore perse, per via dell'occupazione scolastica e del percorso di Orientamento obbligatorio, il programma di filosofia è notevolmente ridotto rispetto agli anni precedenti e non si è potuto affrontare tematiche più specifiche del '900.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

I QUADRIMESTRE

- Hegel e l'idealismo. Le critiche a Kant
- Hegel: tra giovinezza e maturità
- I capisaldi del sistema
- La dialettica
- Lettura di un brano tratto da "L'Enciclopedia dello spirito" da me fornito.
- La Fenomenologia dello spirito
- Coscienza, autocoscienza e ragione
- La dialettica servo-padrone
- La ragione
- Lo spirito
- Spirito oggettivo e spirito assoluto
- Diritto, morale ed etica
- Famiglia, società civile e Stato.
- La Filosofia della storia e l'astuzia della ragione
- L'organicismo e lo Stato Etico
- Lo Spirito assoluto: Arte, religione e filosofia

Schopenhauer e la Volontà. Caratteri della Volontà e pessimismo. Dalla voluntas alla noluntas. Le vie di liberazione dal dolore. Il Nirvana. Letture dal manuale : T1 p. 34, T2 p. 36; T3 p. 38; T4 p. 39.

II QUADRIMESTRE

Kierkegaard e l'esistenzialismo. Il tema della scelta. La libertà come angoscia. I tre stadi. La religione come soluzione. Lettura di brani tratti da "Novecento" di Baricco per un confronto fra Schopenhauer e Kierkegaard. Letture tratte dal manuale: T1 p. 64; T2 p. 66 e T3 p. 68. Lettura a p. 70 "I colori dell'angoscia e della disperazione".

Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach e il materialismo naturalistico. Le critiche a Hegel, Il capovolgimento del soggetto e del predicato. L'alienazione religiosa. L'ateismo come dovere morale. Letture dal manuale: T1 p. 94, T2 p. 96.

Marx tra giovinezza e maturità. Le critiche a Hegel e a Feuerbach. Il materialismo storico. Struttura sovrastruttura. Le analisi dei Manoscritti Economico-filosofici. Il Manifesto del Partito Comunista. Il Capitale e l'analisi della caduta tendenziale del saggio del profitto. Letture dal Manuale: T1 p. 140; T2 p. 143; T3 p. 145; T4 p. 146 ; T5 p. 148 ; T6p. 150.

Il positivismo: una definizione. I tre stadi di Comte.

L'evoluzionismo di Darwin e il darwinismo sociale di Spencer.

Bergson tra dualismo e monismo. "Materia e memoria": tempo della scienza e tempo della coscienza; "L'evoluzione creatrice": lo slancio vitale e la limatura di ferro. Le critiche a meccanicismo e finalismo. Letture dal Manuale: T2 p. 243.

CONTENUTI DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Nietzsche. La lettura di Fink. Fase della “metafisica dell’artista”; fase dell’illuminismo, del “meriggio”, “del martello”. La “Genealogia della morale” la trasvalutazione dei valori e la “Volontà di potenza”. Il superuomo, l’eterno ritorno e la volontà di potenza. Le metamorfosi. Il “discorso dell’uomo folle”. Il problema del nichilismo
- Freud e la psicoanalisi

Ci tengo a precisare che quest’anno a causa di numerose ore perse, a causa dell’occupazione scolastica e del percorso di Orientamento obbligatorio, il programma di filosofia è notevolmente ridotto rispetto agli anni precedenti e non si è potuto affrontare tematiche più specificamente del ‘900.

3. Metodi di insegnamento

Lezioni frontali e interattive con ampio uso del dibattito, della lettura di brani filosofici tratti dal manuale e da fotocopie da me fornite.

4. Metodologie e spazi utilizzati

(testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

- Testo in adozione: Abbagnano Fomero, La ricerca del pensiero 3A e 3B
- Fotocopie
- Materiale audio-video
- Lim

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurricolari

Per Tali attività si rimanda alla relazione del coordinatore.
Olimpiadi di filosofia.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Supporto e sostegno offerto agli studenti secondo le modalità previste dal Cdc.
Per il recupero si è ricorsi alla settimana didattica stabilita dall’Istituto.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La valutazione è stata effettuata in modo che ogni allievo avesse una visione costante e trasparente della sua preparazione. Le valutazioni sono state formulate e motivate.

Nella valutazione *sommativa* vanno considerati i seguenti parametri generali:

- Partecipazione al dialogo formativo;
- Applicazione allo studio;
- Profitto nelle singole discipline;
- Frequenza scolastica;

Per ogni singolo alunno si sono valutati attentamente i seguenti elementi:

- Partecipazione al dialogo educativo
- Frequenza attiva alle lezioni
- Assiduità di impegno e di lavoro
- Livello di competenze maturate
- Capacità di riproduzione di quanto è stato acquisito

Per accertare in modo sistematico la avvenuta ricezione e assimilazione dei contenuti trattati si è optato per la **verifica orale**, essa non è da intendersi esclusivamente come interrogazione, ma come momento in cui l'allievo è chiamato a illustrare alla classe i risultati raggiunti sia nel percorso svolto collegialmente con il docente, sia in quello eventualmente condotto in modo individuale o all'interno di gruppi di lavoro. Un momento dunque di consapevolezza in cui lo studente si confronta con la difficoltà del porgere, del comunicare le conoscenze acquisite di fronte ad un uditorio senza dubbio severo ed esigente. Le verifiche sono state fissate in un tempo stabilito, con sufficiente anticipo perché ogni Alunna/o potesse prepararsi adeguatamente.

8. Obiettivi raggiunti

Ho assunto l'insegnamento della filosofia nella classe a partire dall'a.s. 2021/22, quindi ho seguito la classe nel penultimo e nell'ultimo anno del triennio. Si tratta di un gruppo classe non sempre coeso, con mediocri capacità organizzative del carico di lavoro domestico e con interesse e partecipazioni discontinue. In generale gli allievi sono comunque abbastanza interessati e collaborativi, ma non del tutto motivati nel consolidare le conoscenze acquisite. Alcuni di loro hanno però compiuto un vero e proprio percorso di crescita e formazione. Questi hanno maturato la consapevolezza dell'importanza delle questioni filosofiche, le sanno attualizzare e affrontare utilizzando una terminologia specifica. Un gruppo ha raggiunto obiettivi buoni. Altri si sono limitati ad assolvere agli obblighi scolastici in modo più discontinuo e sporadico. Il bilancio conclusivo è per la maggior parte di loro fra il discreto e il buono sotto il profilo della disponibilità e della partecipazione al dialogo educativo e anche per quanto concerne il profitto scolastico.

Firenze, 7/5/2024

La Docente
Elisabetta Amalfitano

13.5 Allegato A di Storia

	<p>LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it</p>	
---	---	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE 5 A INDIRIZZO Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia

Docente: Elisabetta Amalfitano

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di **competenze**:

L'obiettivo che ha guidato il percorso scolastico del quinto anno è stato quello di far sì che gli alunni sappiano esporre e rielaborare, adottando un criterio cronologico, con rigore logico, i temi trattati. Essi al tempo stesso devono anche essere in grado di cogliere le differenze tra i diversi modelli istituzionali, comparandoli con le istituzioni politiche del mondo classico, e inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici. Devono anche essere in grado di usare fonti di natura diversa per vagliare, selezionare, ordinare ed interpretare gli eventi secondo modelli e riferimenti storiografici. Altrettanto importante è stato fornire loro strumenti per padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti (sono in grado di riconoscere e utilizzare concetti quali: continuità, cesure, rivoluzioni, restaurazione, decadenza, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazioni, transizione, crisi). I ragazzi inoltre devono saper ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. Si sanno orientare in un quadro di regole civiche e sociali, fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività. Importantissimo il rapporto con l'attualità in un dialogo costante tra passato e presente in modo da riconoscere la complessità della realtà sociale, economica e politica attuale.

In termini di **abilità** inoltre la classe deve essere in grado di:

- utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina
- sviluppare l'attitudine a problematizzare, porsi domande e formulare ipotesi a riferirsi a tempi e spazi diversi
- possedere capacità logiche di analisi e di sintesi, interpretative e rielaborative
- padroneggiare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina
- saper cogliere relazioni di vario tipo: affinità/diversità, continuità/discontinuità.
- capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio in maniera diacronica e sincronica
- potenziare l'attitudine a problematizzare, porsi domande e formulare ipotesi a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari
- affinare la sensibilità alle differenze e valorizzarle nella prospettiva del rispetto, della solidarietà e della convivenza civile e responsabile
- riconoscere e valutare gli usi sociali, politici della storia e della memoria collettiva

In termini di **conoscenze**:

A livello di conoscenze il percorso dell'ultimo anno ha affrontato i seguenti moduli:

- Lo scenario politico-economico del secondo Ottocento
- La società di massa nell'Età dell'Imperialismo
- La crisi di fine secolo e l'età giolittiana
- La Grande Guerra e la Rivoluzione russa
- Biennio Rosso e crisi delle istituzioni liberali
- L'avvento del fascismo in Italia: dal fascismo come movimento al fascismo come regime
- Dalla repubblica di Weimar al Nazismo
- La seconda guerra mondiale
- La guerra civile di Spagna
- La crisi del '29
- Il secondo dopoguerra e il mondo bipolare.
- Progettare autonomamente approfondimenti su percorsi tematici interdisciplinari afferenti alla storia del XX e del XXI secolo

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

I QUADRIMESTRE

- **Fine '800:**
 - Il 1870 come data di svolta per l'Italia e l'Europa.
 - La sinistra storica: Depretis e Crispi. La democrazia autoritaria.
 - La seconda rivoluzione industriale. La nascita della società di massa
 - L'imperialismo. La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco (lettura di Kipling "Il fardello dell'uomo bianco")
 - La figura di Bismarck.
 - La crisi di fine secolo.
 - Italia e Francia a confronto. Il Caso Dreyfus.
 - **Il '900.** La nascita della società di massa. (Lettura di George Simmel: "La vita delle metropoli")
- Giolitti e l'età giolittiana.
- Socialisti e cattolici di fronte alla questione sociale.
- L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale. I focolai in Europa.
 - La prima guerra mondiale. Un nuovo tipo di guerra

- L'Italia in guerra. Interventisti e neutralisti
- La Rivoluzione russa. La Rivoluzione di febbraio e la Rivoluzione d'ottobre. Comunismo di guerra e NEP. Visione del video di Ezio Mauro "La Rivoluzione Russa"
- La Conferenza di Versailles e i nuovi assetti europei. I 14 Punti di Wilson (p. 156)
- Il primo dopoguerra e il biennio rosso in Italia e in Europa.
- Gli anni Venti e la crisi del liberalismo. Visione del video di Emilio Gentile "La marcia su Roma".

II QUADRIMESTRE

L'avvento del fascismo in Italia. La fascistizzazione. Lettura del Programma dei Fasci di S. Sepolcro (link su internet), lettura del "Discorso del bivacco" (p. 215); lettura del "Discorso del 3 gennaio 1925" (p. 240) e l'assassinio Matteotti. Il passaggio del fascismo da movimento a regime. La Legislazione Rocco. I Patti Lateranensi. Lettura "Il fascismo e il mito della romanità" (p. 251). Gli anni Trenta e la Guerra di Etiopia (lettura p. 262 "La memoria libica della colonizzazione italiana"). Il 1938 e le Leggi Razziali (lettura link su internet e confronto con il Manifesto antirazzista di S. Rosore del 2008, link su internet).

La Repubblica di Weimar tra progressismo e sue debolezze (lettura di parti della Costituzione di Weimar, link su internet). Lo spirito di Locarno.

L'ascesa del nazismo in Germania. Il Führer Prinzip. Lettura a p. 298 "La musica nella Germania Nazista". Le leggi di Norimberga e i campi di sterminio. La soluzione finale.

Il totalitarismo come fenomeno del '900: fascismo, nazismo e comunismo. L'analisi di Hannah Arendt. Totalitarismo imperfetto e perfetto: una definizione di Hannah Arendt (lettura a p. 294).

Verso la II Guerra Mondiale: le conferenze di Stresa e di Monaco. La "politica dell'appeasement".

La II Guerra Mondiale.

L'ingresso degli U.S.A e i 14 punti.

La svolta di Stalingrado.

La conferenza di Casablanca.

La guerra civile di Spagna

La crisi del '29 in America

Lo stalinismo

L'Italia e la liberazione: alleati e partigiani. La Repubblica di Salò.

Le conferenze di Norimberga e di S. Francisco. La nascita dell'ONU

CONTENUTI DA SVOLGERE ENTRO IL 10 GIUGNO

Il secondo dopoguerra in Italia e in Europa.

La Costituzione italiana

La nascita dell'Unione Europea

La guerra fredda.

ARGOMENTI DEL '900:

- Il conflitto arabo – israeliano dalla Dichiarazione di Balfour al 1992 e gli Accordi di Oslo. Visione di una lezione on line a cura dell'ISPI. Conferenza del prof. Alberto Tonini dell'Università Cesare Alfieri di Firenze sul conflitto
- Gli anni '70 tra battaglie civili e violenze (una lezione in preparazione del progetto sugli anni 70 a cura di Proteo Fare sapere).
- Il caso Moro: approfondimento in vista dello spettacolo alla Pergola di Fabrizio Gifuni "Con il vostro irridente silenzio". Visione di parte del programma di Purgatori su La7 sul caso Moro

RELAZIONI SVOLTE DAI RAGAZZI SU ALCUNI ARGOMENTI DEL '900

- La guerra di Algeria di Sofia Halimi
- Decolonizzazione e Apartheid di Emma Viviani
- La guerra di Corea di Andrea Rizzon e Margherita Di Martino
- I Desaparicidos e le dittature in Cile e in Argentina di Matteo Galassi ed Elisa Nucciotti
- Cuba e la rivoluzione cubana di Ludovico Zorzi
- Il Muro di Berlino di Vizzi Nadja e Dazi Giada
- La fine dell'URSS di Erica Peducci
- Tangentopoli di Cosimo Chiappi e Tommaso Cionini
- Falcone e Borsellino di Margherita Sbriscia Fioretti
- Le guerre in Jugoslavia di Rufat Joele e Benedetta Masi
- Le primavere arabe di Marta Valgimogli, Emma Daddioli e Aurora De Simone

3. Metodi di insegnamento

Lezione frontale, lezioni interattive, interventi di esperti esterni, lavori di approfondimento a piccoli gruppi o individuali. Discussione di testi sul manuale o su testi o fotocopie fornite dalla sottoscritta, visione di materiale audio-video, di cartine sulla LIM, di immagini sul libro. Lettura per intero del volume di Benedetta Tobagi "La resistenza delle donne".

4. Metodologie e spazi utilizzati

(testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

- Testo in adozione: Barbero e Frugoni, La storia. Progettare il futuro, vol, 3
- Fotocopie
- Materiale audio-video
- Lim
- Lezioni in classe, in sala conferenze.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Per Tali attività si rimanda alla relazione del coordinatore.

Conferenza del prof. Tonini sulla guerra arabo-israeliana.

Conferenza on line a cura dell'Ispi.

Spettacoli al Teatro della Pergola.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Supporto e sostegno offerto agli studenti secondo le modalità previste dal Cdc.

Per il recupero si è ricorsi alla settimana didattica stabilita dall'Istituto.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La valutazione è stata effettuata in modo che ogni allievo avesse una visione costante e trasparente della sua preparazione.

Le valutazioni sono state formulate e motivate. Nella valutazione *sommativa* vanno considerati i seguenti parametri generali:

- Partecipazione al dialogo formativo;
- Applicazione allo studio;
- Profitto nelle singole discipline;
- Frequenza scolastica;

Per ogni singolo alunno si sono valutati attentamente i seguenti elementi:

Partecipazione al dialogo educativo

- Frequenza attiva alle lezioni
- Assiduità di impegno e di lavoro
- Livello di competenze maturate
- Capacità di riproduzione di quanto è stato acquisito

Per accertare in modo sistematico la avvenuta ricezione e assimilazione dei contenuti trattati si è optato per la **verifica orale**, essa non è da intendersi esclusivamente come interrogazione, ma come momento in cui l'allievo è chiamato a illustrare alla classe i risultati raggiunti sia nel percorso svolto collegialmente con il docente, sia in quello eventualmente condotto in modo individuale o all'interno di gruppi di lavoro. Un momento dunque di consapevolezza in cui lo studente si confronta con la difficoltà del porgere, del comunicare le conoscenze acquisite di fronte ad un uditorio senza dubbio severo ed esigente. Le verifiche sono state fissate in un tempo stabilito, con sufficiente anticipo perché ogni Alunna/o potesse prepararsi adeguatamente. Si è anche svolta una simulazione di prima prova con traccia storica che è stata valutata anche per la disciplina di storia (per chi ha scelto tale traccia). Sono state valutate anche le ricerche di approfondimento svolte individualmente o a piccoli gruppi.

8. Obiettivi raggiunti

Ho assunto l'insegnamento della storia nella classe a partire dall'a.s. 2021/22. Si tratta di un gruppo classe non sempre del tutto coeso e con interesse e motivazione per lo studio discontinui. Alcuni però sono allievi interessati e collaborativi che hanno partecipato alle lezioni e svolto responsabilmente il loro lavoro. Complessivamente la classe ha maturato la consapevolezza dell'importanza del rapporto tra passato e presente e ha attualizzato le principali questioni del '900.

Alcuni si sono limitati ad assolvere agli obblighi scolastici in modo più discontinuo e sporadico. Il bilancio conclusivo è comunque tra il discreto e il buono per la maggior parte di loro sotto il profilo della disponibilità e della partecipazione al dialogo educativo e anche per quanto concerne il profitto scolastico.

Firenze, 7/5/2024

La Docente Elisabetta Amalfitano

13.6 Allegato A di Matematica

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE 5 A INDIRIZZO Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Matematica

Docente: Elisa Mangialavori

Ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze: Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica.

Controllare e giustificare i procedimenti.

Tradurre da una forma simbolica all'altra.

Acquisire la capacità di rappresentare e risolvere semplici problemi mediante l'uso di metodi, linguaggi e strumenti matematici.

Saper scegliere il procedimento corretto.

Analizzare e interpretare funzioni sviluppando deduzioni e ragionamenti sul loro andamento, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

Saper utilizzare quanto studiato per la risoluzione di esercizi e problemi, analizzare e interpretare grafici di funzioni.

In termini di abilità: saper determinare dominio, segni, zeri di funzioni date per via algebrica o di cui ne è data la rappresentazione nel piano cartesiano, saper descrivere le caratteristiche di una funzione (simmetrie e monotonie), saper calcolare limiti di funzioni date per via algebrica o di cui è fornita la rappresentazione nel piano cartesiano, saper collegare il concetto di limite a quello di continuità, sapere determinare gli asintoti di una funzione, saper determinare la derivata di funzioni, saper determinare la retta tangente ad una funzione in un punto, studiare funzioni, utilizzando limiti

e derivate, saper applicare i teoremi dell'analisi studiati.

In termini di conoscenze: Le funzioni e le loro proprietà.

Limiti: definizioni (tutti i casi).

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti. Definizione di una funzione continua, operazioni con i limiti, calcolo di limiti e forme indeterminate: infinito meno infinito, zero su zero e infinito su infinito. Asintoti orizzontali, verticali, obliqui e loro ricerca. Limiti notevoli (i primi a zero, l'ultimo a infi-

nito): $\frac{\sin x}{x}$, $\frac{1-\cos x}{x^2}$, $\left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$. Teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità.

Il rapporto incrementale e la definizione di derivata. Significato geometrico della derivata, derivate fondamentali, algebra delle derivate, derivata di funzioni composte. Teoremi sulle funzioni derivabili (Rolle, Lagrange) (Questi ultimi due teoremi ancora da affrontare, eventualmente, nel mese di maggio)

Punti stazionari; studio di funzioni (principalmente razionali fratte).

Per un maggior dettaglio si rimanda al programma svolto.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Settembre–ottobre–novembre: funzioni e loro caratteristiche (dominio, codominio, zeri, segno, simmetrie, monotonia, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche). Topologia della retta; definizioni di limite (tutti i casi) e asintoti orizzontali e verticali. A partire da un grafico, individuare le caratteristiche studiate della funzione. Algebra dei limiti.

Dicembre: Teorema del confronto; forme indeterminate infinito - infinito, 0/0, infinito/infinito; calcolo di limiti di funzioni polinomiali, di funzioni irrazionali e di funzioni razionali fratte per x che tende a infinito o a un valore finito. Lettura dei limiti a partire dal grafico di funzione. Asintoti orizzontali e verticali. Limiti notevoli (i primi a zero, l'ultimo a infinito): $\frac{\sin x}{x}$, $\frac{1-\cos x}{x^2}$, $\left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$.

Gennaio: asintoti obliqui, funzioni continue in un punto e in un intervallo, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di Bolzano (tutti senza dimostrazione), classificazione dei punti di discontinuità.

Febbraio: pausa didattica. Rapporto incrementale.

Marzo: Definizione di derivata. Derivate di funzioni fondamentali. Algebra delle derivate: derivata della somma algebrica e del prodotto di funzioni, derivata del quoziente, derivata della funzione logaritmo, della funzione esponenziale, derivata delle funzioni goniometriche.

Aprile: Interpretazione geometrica della derivata. Retta tangente. Punti stazionari. Derivate di funzioni composte.

Maggio: (si prevede) Teoremi sulle derivate: di Rolle, Lagrange. Funzioni crescenti/decrescenti.

3. Metodi di insegnamento

Lezioni frontali dialogate, risoluzione di esercizi alla lavagna anche da parte di studenti sotto la supervisione dell'insegnante. Le lezioni si sono svolte tutte in presenza.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Le lezioni si sono svolte in classe. Durante alcune lezioni è stato utilizzato Geogebra.

Libro di testo: Matematica.azzurro volume 5, Bergamini, Barozzi, Trifone.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Nessuna

6. Interventi didattici educativi integrativi

Al termine del primo quadrimestre è stata fatta una breve pausa didattica (due lezioni da un'ora ciascuna), per la revisione di alcune tematiche affrontate nel primo quadrimestre (dominio, zeri, segno, asintoti e grafico probabile di funzione, calcolo di limiti), a beneficio di tutti ma in particolar modo degli studenti con esito non sufficiente nella valutazione del primo quadrimestre.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche sia in forma scritta che in forma orale. In particolare, sono state svolte due verifiche scritte nel primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre è stata fatta una verifica scritta. La seconda valutazione sarà di tipo orale.

Sono stati assegnati voti dal 3 al 10. Ad ogni esercizio è attribuito un punteggio. Per il raggiungimento del punteggio massimo si è tenuto conto della correttezza e della completezza nella risoluzione. Le verifiche scritte sono costituite per la maggior parte da domande a risposta aperta (esercizi da svolgere), talvolta ho assegnato quesiti in forma chiusa.

8. Obiettivi raggiunti

Conosco gli studenti della classe dal secondo anno del loro percorso di studi liceale. Una parte della classe si è sempre impegnata molto, riuscendo, non senza difficoltà, a raggiungere risultati anche buoni. Si riscontra allo stesso tempo, impegno discontinuo di alcuni studenti, ciò ha contribuito a risultati altalenanti, esiti diversificati e non sempre sufficienti. Per alcuni studenti le difficoltà non sono state superate e permangono criticità e fragilità, in alcuni casi non trascurabili. Si evidenzia una tendenza della maggior parte degli allievi della classe, ad accumulare lo studio della disciplina e lo svolgimento degli esercizi da me assegnati di lezione in lezione, solo a ridosso delle occasioni di verifica, a discapito di una equilibrata distribuzione del lavoro nel corso del tempo.

Al termine del primo quadrimestre le insufficienze sono state nove. Quattro di queste sono state recuperate dopo la pausa didattica, in occasione della verifica di recupero. Le sufficienze sono state tre. Le altre sei valutazioni sono state 7 oppure 8.

Ad oggi il risultato della prima verifica del secondo quadrimestre è stato non sufficiente (da 3 a 5.5) per otto studenti della classe, sufficiente (da 6- a 6.5) per cinque studenti, ed è stato da discreto a ottimo, per i rimanenti cinque allievi, con una valutazione pari a 10.

L'impegno nel corso del quinto anno è stato diversificato, caratterizzato da discontinua partecipazione per una parte dei ragazzi della classe, mentre per alcuni allievi si riscontra impegno meritevole, accompagnato da partecipazione ed interesse costanti.

Firenze, 6/05/2024

L'insegnante: Elisa Mangialavori

13.7 Allegato A di Fisica

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE 2 A INDIRIZZO Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Fisica

Docente: Elisa Mangialavori

Ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze: esprimersi con linguaggio specifico adeguato, avere consapevolezza dell'importanza del metodo sperimentale.

Sapersi porre in modo corretto di fronte ad un problema fisico individuandone gli elementi significativi.

Saper ricavare ed elaborare i dati di un testo, impostare e risolvere corrette soluzioni.

Saper collegare i concetti.

Saper interpretare i grafici.

Saper interpretare i fenomeni alla luce di quanto studiato.

Apprendere i concetti fondamentali della disciplina acquisendo consapevolmente il suo valore culturale.

Affrontare e risolvere problemi usando gli strumenti matematici.

In termini di abilità: Saper descrivere fenomeni ed esperimenti nell'ambito dell'elettromagnetismo, saper risolvere semplici problemi applicativi della teoria studiata.

In termini di conoscenze: Conoscere le grandezze fisiche necessarie a descrivere i fenomeni studiati, conoscere i fenomeni elettrici e i fenomeni magnetici, le leggi, le equazioni e teoremi che li

descrivono. Conoscere gli esperimenti che hanno portato alla formulazione delle leggi dell'elettromagnetismo.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Settembre-ottobre: Carica elettrica; conduttori e isolanti; elettrizzazione per strofinio e contatto; legge di Coulomb. Confronto tra legge di Coulomb e legge di gravitazione universale. Campo elettrico e principio di sovrapposizione; principio di conservazione della carica elettrica. Flusso del campo elettrico.

Novembre: Teorema di Gauss con dimostrazione. Energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, differenza di potenziale.

Dicembre: superfici equipotenziali, relazione tra campo elettrico e potenziale.

Gennaio: circuitazione del campo elettrico, conduttori in equilibrio elettrostatico. Teorema di Coulomb con dimostrazione. Potenziale della sfera carica. Definizione di capacità. Capacità di una sfera conduttrice isolata, condensatore piano, campo elettrico generato dal condensatore e capacità del condensatore.

Febbraio: pausa didattica. Intensità di corrente elettrica e caratteristiche dei circuiti. Resistenza elettrica e prima legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo. Legge dei nodi.

Marzo: seconda legge di Ohm. Legge delle maglie, potenza dissipata per effetto Joule. Introduzione al magnetismo.

Aprile: Forza elettromotrice. Campo magnetico e linee di campo magnetico, esperienza di Oersted, esperienza di Faraday, esperienza di Ampère e legge di Ampère. Legge di Biot-Savart, campo magnetico generato dalla spira nel suo centro e campo magnetico generato dal solenoide. Flusso e circuitazione del campo magnetico, esperienze di Faraday sull'induzione.

Maggio-giugno: ripasso.

3. Metodi di insegnamento

Lezioni frontali dialogate, risoluzione di esercizi alla lavagna anche da parte di studenti sotto la supervisione dell'insegnante. Visione di brevi filmati dalla rete internet, qualche simulazione dal sito "Phet Colorado". Le lezioni si sono svolte in classe. Una lezione di introduzione al magnetismo si è svolta in laboratorio.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Le lezioni si sono svolte sempre in classe, una in laboratorio.

Libro di testo: Le traiettorie della fisica, volume 3, Amaldi.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurricolari

Nessuna.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Nel mese di febbraio due ore di lezione sono state dedicate alla pausa didattica e alla revisione e ripasso di quanto trattato nel primo quadrimestre.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche sono state tutte orali, nel primo quadrimestre ne sono state fatte due per ogni studente. Per quanto riguarda il secondo quadrimestre, ad oggi ne è stata fatta una (orale) per ogni studente, e stanno procedendo le seconde valutazioni orali. Ho assegnato voti da 4 a 8.5. Durante le interrogazioni è stata richiesta la parte teorica,

accompagnata anche dalla risoluzione di semplici esercizi. Ho tenuto conto della conoscenza e correttezza dei contenuti, così come della precisione nell'esposizione e dell'utilizzo di un linguaggio corretto.

8. Obiettivi raggiunti

Conosco gli studenti della classe dal secondo anno del loro percorso di studi liceale. Ci siamo sempre organizzati con interrogazioni programmate; le difficoltà non sono mancate, nei contenuti, così come nel modo di esprimersi, non sempre corretto e adeguato. Il rendimento è diversificato: alcuni studenti nel corrente anno di studi, hanno riportato esiti altalenanti, con valutazioni non sempre sufficienti, ci sono studenti che hanno avuto difficoltà sia nell'esposizione dei contenuti, sia nella risoluzione di esercizi; altri hanno avuto valutazioni mai insufficienti e alcuni hanno riportato risultati sempre discreti o molto buoni. Allo scrutinio del primo quadrimestre, cinque studenti hanno avuto una valutazione sufficiente; undici studenti hanno avuto una valutazione pari a 7 o 8; due studentesse hanno riportato una valutazione insufficiente. Le due insufficienze sono state recuperate dopo la pausa didattica, in occasione della verifica orale di recupero. Come ho già scritto per quanto riguarda matematica, anche per fisica riscontro una tendenza della maggior parte degli allievi della classe, ad accumulare lo studio della disciplina solo a ridosso delle occasioni di verifica, a discapito di una equilibrata distribuzione del lavoro nel corso del tempo. Per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione, confermo quanto scritto nell'allegato relativo a matematica: discontinua è stata la partecipazione per una parte dei ragazzi della classe, mentre per alcuni studenti l'impegno, la partecipazione e l'interesse sono rimasti costanti; rimangono allievi con fragilità e lacune non del tutto colmate.

Firenze, 6/05/2024

L'insegnante: Elisa Mangialavori

13. 8 Allegato A di Inglese

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

ALLEGATO A

**ESAMI DI STATO CLASSE VA CL
A.S. 2023/2024**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Inglese. Prof.ssa: M.G. Adore

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

Le conoscenze, come previsto nella programmazione comune sono state mediamente acquisite, anche se in misura diversa. Nel complesso una gran parte della classe presenta una conoscenza piuttosto meccanica e superficiale. Ad un gruppo di studenti con conoscenze più approfondite si contrappone una più ampia parte della classe che ha affrontato lo studio in maniera saltuaria e superficiale mirato esclusivamente al superamento delle prove periodiche.

In termini di competenze applicative:

Per le abilità di comprensione di testi scritti tale competenze sono comunque, mediamente, piuttosto accettabili; mentre il grado di comprensione orale soprattutto di un “native speaker” non è per tutti i casi allo stesso livello.

In termini di capacità:

Alcuni studenti piuttosto interessati, hanno acquisito una conoscenza più approfondita ed hanno pertanto raggiunto una buona capacità di effettuare collegamenti personali ed originali. Altri presentano una preparazione incompleta e confusa, con difficoltà linguistiche di base che soltanto in

alcuni casi sono state colmate, e talvolta a stento, in quanto la loro preparazione non è stata sempre costante, ma finalizzata al superamento delle prove di verifica periodiche.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo (argomenti trattati)

- *Pre-Romanticismo e Romanticismo*

Settembre - Gennaio

- *Epoca Vittoriana – Pre Raffaelliti*

Eстетismo

Febbraio - Aprile

- *Romanzo del '900*

Aprile-Maggio - Giugno

3. Metodi di insegnamento (strategie educative, esercitazioni, compresenze)

Gli argomenti di storia, letteratura, civiltà, arte, sono stati presentati partendo maggiormente dal materiale presentato dal libro di testo, con l'aggiunta di materiale extra tramite fotocopie.

- **Metodi e spazi utilizzati** (testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Dal testo in adozione di Spiazzi – Tavella “Only Connect” Ed. Zanichelli, sono state tenute soprattutto lezioni frontali, graduate, finalizzate al “self-learning, pair work”. Le lezioni sono state tenute principalmente in regime di “Full immersion”.

- **Visite guidate** (attività integrative curriculari ed extracurriculari)

Purtroppo nel presente anno scolastico, non si sono presentate le opportunità di visite guidate a mostre ed eventi strettamente connessi allo svolgimento del programma dell'anno in corso.

- **Interventi didattici educativi integrativi** (corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

Per colmare le lacune gli alunni bisognosi sono stati stimolati ad un lavoro individuale ed individualizzato, sia a casa che in classe, soprattutto per acquisire quel livello di conoscenze adeguato. In tale ottica gli alunni hanno svolto un lavoro personale su un personaggio storico del periodo trattato (es” Donne straordinarie Inglesi ed Americane dell'800 e 900) esponendolo poi alla classe con l'ausilio di foto cercate sulla rete.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati (tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Per la valutazione degli obiettivi raggiunti si è tenuto conto dei seguenti criteri: 1. Profitto, 2. Partecipazione ed

impegno, 3. Progressi rispetto ai livelli di partenza; 4. Capacità di elaborazione, analisi e critica. Per le valutazioni periodiche si è provveduto a far svolgere esercizi di varie tipologie.

8. Obiettivi raggiunti

In una classe con tali caratteristiche, ovviamente gli obiettivi sono stati raggiunti in base alle diverse caratteristiche dei singoli alunni e con diversi gradi, ma mediamente gli studenti hanno acquisito la capacità di relazionare su un dato argomento riferibile a tipologie e tematiche diverse ed a diversi ambiti culturali, storico-letterari rilevanti nella motivazione e sul loro valore storico ed artistico.

Firenze, 4 maggio 2024

Il Docente
Adore Maria Giulietta

13.9 Allegato A di Scienze Naturali

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-fiorenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

Classe: **5^A**

Indirizzo: **Liceo Classico**

Materia d'insegnamento: **Scienze Naturali**

Docente: **prof.ssa Mila Rossi**

Ore di lezioni settimanali n° 2 ore

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Ampliare le capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni riguardanti il nostro pianeta, individuandone cause e conseguenze.

Approfondire capacità critiche e logico-interpretative di dati, fatti, fenomeni e problematiche nell'ambito degli eventi naturali o indotti dall'attività umana.

Individuare le relazioni tra pianeta Terra e vita.

Riconoscere le principali molecole organiche.

Saper valutare autonomamente l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico, chimico ed ambientale.

Correlare i fenomeni naturali in relazione ai livelli di organizzazione, dimensione e complessità.

Sviluppare capacità di approfondire e organizzare autonomamente il proprio lavoro anche a livello interdisciplinare.

In termini di abilità:

Riconoscere i fenomeni dinamici della litosfera e saperli collegare alla teoria della Tettonica a placche.

Comprendere la varietà e l'importanza dei principali composti organici e delle biomolecole.

Comprendere il significato, l'importanza e l'applicazione delle biotecnologie nei viventi.

Saper organizzare in un quadro unitario e coerente le conoscenze acquisite

In termini di conoscenze:

SCIENZE DELLA TERRA

Litosfera: struttura e composizione.

Dinamica endogena terrestre.

Dai fenomeni ai modelli: struttura interna della Terra; da Wegner alla Tettonica delle placche.

CHIMICA ORGANICA

Struttura e nomenclatura delle principali molecole organiche.

BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE

Carboidrati-Lipidi-Proteine-Enzimi-Acidi nucleici.

Sintesi proteica.

Biotecnologie.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

1° quadrimestre

Chimica organica

Composti organici. Gli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, idrocarburi ciclici alifatici, idrocarburi aromatici. Cenni sull'isomeria. L'etanolo ed i danni che provoca sull'organismo. Polimeri di sintesi.

L'impatto ambientale dei polimeri plastici.

Biochimica

Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi.

Lipidi: grassi e oli; trigliceridi; fosfolipidi, glicolipidi e cere; l'olio di palma; steroidi: colesterolo, ormoni steroidei; le vitamine.

Proteine: il legame peptidico, la struttura delle proteine. Il valore biologico. Enzimi.

Il metabolismo cellulare: l'ATP; le principali tappe del metabolismo dei carboidrati, cenni sul metabolismo di lipidi e proteine. La fotosintesi clorofilliana.

Attività di laboratorio sulla ricerca dell'amido negli alimenti e sulla precipitazione delle caseine del latte.

Struttura e funzione degli acidi nucleici. Trascrizione e traduzione. Il genoma umano. La regolazione genica nei procarioti.

2° quadrimestre

Regolazione genica negli eucarioti. Il junk DNA.

Biotecnologie e DNA ricombinante: biotecnologie tradizionali e moderne; il DNA ricombinante; gli enzimi di restrizione; l'elettroforesi; il DNA finger printing; l'inesistenza delle "razze" umane; la reazione a catena della polimerasi (PCR); la clonazione; OGM. La conferenza di Asilomar.

Scienze della Terra

Le rocce: magmatiche, sedimentarie e metamorfiche, principali esempi.

Vulcani. Come si verifica un'eruzione vulcanica; diversi tipi di prodotti vulcanici; edifici vulcanici e diversi tipi di eruzioni; vulcanismo secondario; la distribuzione geografica dei vulcani.

Le onde sismiche rilasciate da un terremoto; la distribuzione geografica dei terremoti. Le scale di intensità e di magnitudo; il rischio sismico.

Struttura della Terra. Dalla deriva dei continenti alla tettonica delle placche. Fasce di divergenza e di convergenza; gli hot-spot.

3. Metodi di insegnamento

Lezione frontale dialogata. Osservazione di fenomeni e di modelli attraverso esperienze di laboratorio virtuale (o reale) e visione di filmati. Coinvolgimento della classe su problemi di attualità e su esperienze di vita quotidiana, anche con giochi di ruolo. Esercitazioni e approfondimenti attraverso risorse online e lavoro su testi.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Aula con digital board.

Testi in adozione (*Percorsi di scienze naturali*, H. Curtis et al., *Scienze per la Terra*, A. Varaldo)

Presentazioni digitali, video e materiale multimediale.

Laboratorio di scienze.

5. Visite guidate (attività integrative curricolari ed extracurricolari)

Non sono state effettuate uscite e/o visite guidate.

6. Interventi didattici educativi integrativi (corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

Il recupero in itinere è stato effettuato sulla base delle risultanze delle verifiche con ulteriori chiarimenti e spiegazioni anche individualizzati e interrogazioni e/o compiti di recupero. Nel mese di Febbraio è stata fatta una pausa didattica dedicata alla revisione di alcuni argomenti trattati.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Per la valutazione dei contenuti di Scienze si è fatto ricorso soprattutto a verifiche orali. Complessivamente sono state effettuate da due a tre prove di verifica sommativa per quadrimestre, più eventuali prove di recupero in itinere. La scala dei voti, da 3 a 10, è quella comunicata agli allievi all'inizio dell'anno scolastico e deliberata dal Collegio dei Docenti. Inoltre si è tenuto conto per la valutazione oltre che del curriculum scolastico anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha un comportamento corretto soprattutto durante le spiegazioni, non viene invece data la giusta attenzione alle verifiche orali. La frequenza all'attività didattica è abbastanza regolare anche se si evidenziano assenze, ritardi o uscite strategiche in alcuni casi.

Nella classe emergono diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità; pochi sono però gli alunni che raggiungono livelli di apprendimento decisamente buoni, mancano elementi brillanti in grado di trainare la classe.

Fin dal terzo anno gli alunni hanno incontrato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, soprattutto in conseguenza di un non adeguato studio individuale e di un impegno non costante.

Per valutare il loro rendimento si è soprattutto tenuto conto del loro progresso nell'ambito del triennio e quindi si può affermare che nel processo di apprendimento la maggioranza degli alunni ha raggiunto un livello discreto.

Firenze, 15 maggio 2024

Il Docente
prof.ssa Mila Rossi

13. 10 Allegato A di Storia dell'Arte

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE: V A INDIRIZZO: CLASSICO MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa *Marta Gabrielli*

Ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

- Conoscere la terminologia specifica della materia storico-artistica;
- conoscere i caratteri principali dei fenomeni storico - artistici affrontati durante l'anno scolastico, dal Neoclassicismo alle esperienze del contemporaneo;
- conoscere gli artisti e le opere analizzate in classe.

In termini di abilità:

- Essere in grado di riconoscere e spiegare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate, nonché gli aspetti simbolici e iconografici delle opere analizzate in classe;
- essere in grado di riconoscere e apprezzare criticamente il valore culturale del patrimonio storico-artistico appartenente all'umanità intera.

In termini di competenze:

- Saper leggere le opere figurative utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- saper confrontare tra loro opere dello stesso periodo storico-artistico o di differenti momenti storici, individuandone differenze e somiglianze.
- saper cogliere il significato complessivo delle opere studiate.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Modulo 1: la riscoperta dell'antico come ideale civico ed estetico nel periodo neoclassico (*settembre-ottobre*)

Il Neoclassicismo: definizione e contesto storico-culturale. "Nobile semplicità e quieta grandezza" di J.J. Winckelmann e affresco Il Parnaso di A. R. Mengs.

Antonio Canova: la figura dell'artista neoclassico. Analisi di alcune opere significative: da *Teseo sul Minotauro* ad *Amore e Psiche* alle *Grazie* fino al ritratto di *Paolina Borghese come Venere vincitrice*. Il tema sepolcrale nell'opera di Canova: il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

La pittura neoclassica francese e l'ideale di virtù civile attraverso l'opera di David: *Giuramento degli Orazi* e *Morte di Marat (À Marat)*.

Tra Neoclassicismo e Romanticismo:

Ingres, rappresentante del Neoclassicismo e il confronto con il fenomeno dell'orientalismo attraverso il dipinto *Grande odalisca*.

Francisco Goya e le molteplici ispirazioni: il filone della pittura chiara con *Maya desnuda* e *Maya vestida*; il manifesto contro la guerra con *Fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio*; la cultura illuminista in *Il Sonno della Ragione* a confronto con le opere di Johann Heinrich Füssli (*La disperazione dell'artista di fronte alla grandezza delle rovine antiche*; *Incubo*).

Architettura neoclassica (cenni): l'esempio del Teatro alla Scala di Milano

Modulo 2: il Romanticismo (ottobre)

Il Romanticismo nelle arti figurative: caratteristiche e continuità/differenze col Neoclassicismo.

Le categorie di pittoresco e sublime e la loro applicazione nella pittura di paesaggio.

I paesaggisti inglesi: John Constable, *Barca in costruzione a Flatford* e *Studi di cirri e di nuvole*.

Il sublime di William Turner: *Pioggia, vapore e velocità* e la serie dedicata al *Tramonto*.

Il Romanticismo tedesco attraverso l'opera di Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia* e *Mar glaciale artico (Il naufragio della speranza)*.

Caratteri del Romanticismo francese: la pittura di storia contemporanea. Confronto tra *La Zattera della Medusa* di Théodore Géricault e *La Libertà che guida il popolo* di Eugène Delacroix.

La serie degli Alienati di T. Géricault come nuovo modello di introspezione psicologica.

Caratteri del Romanticismo italiano: *Il Bacio* di Francesco Hayez nelle tre versioni e il *Ritratto di Manzoni*.

Modulo 3: il Realismo nelle arti figurative (ottobre)

La figura di Gustave Courbet e la sua idea di egualitarismo nell'arte.

Il *Pavillon du Realisme* del 1850 e l'analisi dei quadri di G. Courbet: *Gli spaccapietre*; *Un funerale ad Ornans*.

Il Realismo di Honoré Daumier attraverso la lettura di *Vagone di terza classe* e il Realismo lirico di Jean François Millet in *Le Spigolatrici*.

Il fenomeno italiano dei Macchiaioli tra Realismo e Impressionismo: i dibattiti al caffè Michelangelo e il concetto di macchia. Le figure di Giovanni Fattori: dall'esordio con *Campo italiano alla battaglia di Magenta* alla sperimentazione macchiaiola in *Rotonda dei bagni Palmieri* e in *Bovi al carro*. La figura di Silvestro Lega e la lettura di *Il canto dello stornello* e *Pergolato*.

Breve *excursus* sulla storia dell'architettura dell'Ottocento: dall'Eclettismo alla nuova architettura del ferro in Europa: il Neogotico a Firenze con le facciate della Basilica di Santa Croce e della Chiesa di Santa Maria del Fiore e le innovazioni del *Crystal Palace a Londra* e della *Tour Eiffel a Parigi*.

Modulo 4: Impressionismo (novembre)

Premesse all'Impressionismo: la pittura di Édouard Manet come raccordo tra Realismo ed Impressionismo. Analisi e fortuna critica di *Colazione sull'erba*; *Olympia*; *Il bar delle Folies Bergère*.

La nascita dell'Impressionismo: la prima mostra; la tecnica en plein air; la poetica e i temi prediletti; il colore impressionista; l'influenza della fotografia appena nata e delle stampe giapponesi.

Claude Monet: la pittura delle impressioni. *Impressione. Sole nascente*; *Papaveri*; *Gare Saint Lazare*; *La Grenouillère*; le "serie" (*Pagliai*; *Cattedrale di Rouen*)

Pierre-Auguste Renoir e la rappresentazione della gioia di vivere della Belle Époque. *Moulin de la Gallette*; *Grenouillère* (a confronto con quella di Monet).

Edgar Degas e l'importanza del disegno: *La lezione di danza*; *L'assenzio* e la rappresentazione del sentimento di alienazione; *Piccola danzatrice di quattordici anni* come sperimentazione scultorea.

La presenza di donne pittrici nel gruppo: l'esempio di Berthe Morisot.

Cenni alla nascita della fotografia: le sequenze fotografiche di Muybridge e la cronofotografia di Marey.

Modulo 5: la ricerca artistica del Postimpressionismo (dicembre-gennaio-febbraio)

La categoria del Post- Impressionismo: definizione, contesto storico-geografico e le principali tendenze.

La teoria dei colori di Chevreuil e la sua influenza sul Neoimpressionismo o Impressionismo scientifico: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte* di Georges Seurat.

La figura di Paul Cézanne e l'importanza della sua pittura "intellettiva": "trattare la natura secondo il cono, il cilindro, la sfera, il tutto messo in prospettiva". L'esordio alla prima mostra degli impressionisti: *La casa dell'impiccato*. Evoluzione stilistica attraverso l'analisi di *I giocatori di carte* (versione del Musée d'Orsay), *Le Grandi Bagnanti*, *La montagna Sainte Victoire vista dai Lauuves*. L'eredità culturale della pittura di Cézanne nei pittori cubisti.

La pittura di Paul Gauguin tra Simbolismo e Sintetismo: peregrinare esistenziale e fuga dall'Occidente. Dal periodo bretone con l'analisi di *Cristo giallo* al rapporto con Van Gogh fino alla fuga in Polinesia. Testamento spirituale in *Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?*

La figura artistica, la vita e l'opera di Vincent Van Gogh. Dalla formazione autodidatta al Realismo di *I mangiatori di patate* al periodo parigino e al rapporto col fratello Theo. Influenze pointiniste e giapponesi nel *Ritratto di Père Tanguy*. Il soggiorno ad Arles, l'idea di un atelier del Sud e il rapporto con Paul Gauguin: la serie dei *Girasoli*. Il disturbo psicologico e i ricoveri presso gli ospedali del tempo: gli ultimi anni di ricerca artistica attraverso l'intensità visionaria di *Notte stellata* e il testamento spirituale di *Campo di grano con corvi*. Cenni al Divisionismo italiano: analisi di *Quarta Stato* di Pelizza da Volpedo.

Modulo 6: Art Nouveau (febbraio)

L'Art Nouveau e il nuovo gusto borghese: caratteri principali e contestualizzazione storico-geografica.

Il connubio tra arte e artigianato e lo sviluppo delle arti applicate attraverso alcuni celebri esempi: *Hotel Solvay* di Victor Horta e gli ingressi alle stazioni metropolitane di Parigi ideati da Hector Guimard.

La Secessione di Vienna guidata da Gustav Klimt: la realizzazione del Palazzo delle Esposizioni da parte di Joseph Maria Olbrich all'insegna del "VER SACRUME" e del *Fregio di Beethoven* da parte di Klimt nel 1902. L'ideale della femme fatale in *Giuditta (I e II)* di Gustav Klimt e il tema del bacio attraverso la versione del 1907 messa a confronto con l'omonimo quadro di Munch.

Il Modernismo catalano: la vita e l'opera di Antoni Gaudì tra Art Nouveau, architettura gotica e moresca. *Parc Guell*; *Casa Milà* e il grande cantiere ancora aperto della *Sagrada Família*.

L'opera del norvegese Edvard Munch e i contatti con la Secessione di Berlino. Il tema dell'angoscia esistenziale in *Il grido*. Riferimenti alla filosofia di Kierkegaard e alle censure subite dalla sua arte mentre era in vita.

Modulo 7: le Avanguardie storiche del Novecento (da febbraio ai primi di maggio)

Il termine Avanguardie: definizioni e caratteri. I mutati presupposti nelle arti legati al nuovo contesto storico-filosofico-scientifico di inizio Novecento.

Espressionismo francese: i Fauves e Henri Matisse. Analisi di *Ritratto di donna con cappello*, *Stanza rossa*, *La danza* e *La musica* di Matisse.

Espressionismo tedesco: *Die Brücke* o *Il Ponte* e il legame con la filosofia di Nietzsche. Analisi di *Due donne per strada* di Ernest Ludwig Kirchner.

Il Cubismo: caratteristiche e legami con le scoperte di A. Einstein. Le fasi.

Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon* laboratorio manifesto del Protocubismo. Cubismo analitico e sintetico: gli esempi di *Ritratto di Ambroise Vollard* e di *Natura morta con sedia di paglia*. L'impegno politico di Picasso attraverso la denuncia contro tutte le guerre: *Guernica*.

Il Futurismo: il Manifesto tecnico della pittura futurista. "Dinamismo universale e linee forza".

Opere esemplificative in Umberto Boccioni: *La città che sale*; *Gli stati d'animo*; la ricerca plastica in *Forme uniche nella continuità dello spazio*.

L'architettura futurista di Antonio Sant'Elia: progetto per una *Città Nuova*.

La pittura astratta: Vassilij Vasil'evič Kandinskij e il colore come musica. *Senza titolo (Primo acquerello astratto)* e gli scritti teorici: l'importanza di "Spirituale nell'arte" e "Punto, linea e superficie". Kandinskij al Bauhaus.

L'esperienza del Bauhaus influenzata dall'astrattismo geometrico del Neoplasticismo olandese. L'esempio di Piet Mondrian. L'architettura della nuova sede del Bauhaus a Dessau: il razionalismo di

W. Gropius

Dadaismo e il nichilismo: Cabaret Voltaire di Zurigo, le serate dadaiste, il Manifesto dadaista. Lettura del *Ritratto di Tristan Tzara* di Hans Arp. Il nucleo del Dadaismo americano: la figura di Marcel Duchamp e l'invenzione del *ready made* (puro e rettificato): *Ruota di bicicletta*, *Fontana*, *L.H. O.O.Q.*, *Ruota di Bicicletta*. L'importanza della scelta da parte dell'artista e del gesto di decontestualizzazione. Man Ray e i futuri sviluppi nel Surrealismo: *Cadeau*, *Le violon d'Ingres*.

La Pittura Metafisica come premessa italiana alla futura tendenza negli anni tra le due guerre al "ritorno all'ordine": la figura di Giorgio De Chirico e l'opera manifesto della *Metafisica Le Muse inquietanti*.

Il Surrealismo: definizione di automatismo psichico. Il Primo Manifesto del Surrealismo di André Breton. I legami con le teorie psicoanalitiche di Sigmund Freud e le tecniche surrealiste.

Alcune figure iconiche del movimento: la pittura segnica di Johan Mirò con *Il Carnevale di Arlecchino*; la speculazione attorno all'uso della parola in *Il tradimento delle immagini* di Renè Magritte; il tema del tempo in *Persistenza della memoria* di Salvador Dalì. Riferimenti alla filosofia di Bergson.

Modulo 8: cenni alle principali linee di ricerca dell'arte contemporanea del Secondo Dopoguerra: (da svolgere nel mese di maggio)

Linee guida su Arte informale, Espressionismo astratto; Pop Art, Land Art, Performance, Graffitismo, le ultime tendenze.

Tempi: complessivamente alla data del 07.10.2024 sono state svolte 47 ore effettive di Storia dell'Arte. Alcune ore di lezione hanno, infatti, coinciso con l'Assemblea Studentesca d'Istituto, con le attività di orientamento e con il viaggio d'istruzione in Grecia.

Modulo di Educazione Civica (aprile)

Tematica concordata con il Consiglio di Classe: "arte e parità di genere nel panorama contemporaneo". Durata complessiva: 2 ore. Una lezione ha messo in evidenza il ruolo emblematico di Frida Kahlo nella lotta alle discriminazioni nel campo artistico attraverso la visione di un video documentario sulla sua vita e sulla sua esperienza artistica; un'altra altre figure di donne artiste del Novecento e contemporanee quali la fotografa Dorotea Lange; l'artista concettuale Martha Rosler; l'italiana Vanessa Beecroft; l'installazione "Divorce Dump" di A. Ursula presentata alla Biennale di Venezia del 2019.

3. Metodi di insegnamento

- Lezioni frontali in presenza di tipo partecipato con analisi delle immagini e con visione di brevi video dedicati agli argomenti affrontati.
- Proiezioni di immagini multimediali e di documenti in Power Point elaborati dalla docente e/o approntati dalla casa editrice Zanichelli.
- Approfondimenti *online* tramite la consultazione di alcuni siti dedicati alla storia dell'arte.
- Lettura comparata tra le immagini e gli eventuali scritti degli artisti o i manifesti delle Avanguardie.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- Libro di testo: G. Cricco, P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Vol. III, Quarta Edizione, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri, Versione Azzurra, Zanichelli Editore.
- Aula di scuola con l'uso prevalente della LIM/Touch Screen.
- Alcuni supporti cartacei con schemi e/o approfondimenti su determinati artisti.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

A gennaio 2024 la classe ha visitato la mostra "Anish Kapoor-untrue unreal" presso la Fondazione di Palazzo Strozzi a Firenze.

Nell'arco del precedente biennio gli studenti hanno, inoltre, effettuato una visita al Museo dell'Opera del Duomo di Firenze, al Battistero di San Giovanni, alla Cattedrale di Santa Maria del Fiore e hanno svolto alcune lezioni all'aperto nei luoghi

della città rinascimentale (A.S. 2022/2023); hanno inoltre visitato anche la Chiesa di Santa Maria Novella e il Cappellone degli Spagnoli (A.S.2021/2022).

6. Interventi didattici educativi integrativi

Si è svolta attività di recupero *in itinere* ogni qual volta se ne sia ravvisata la necessità, in particolare al termine dei vari moduli e/o prima delle verifiche. Quando le verifiche svolte sono state insufficienti è sempre stata concordata con l'alunno un'ulteriore prova di verifica, sempre orale, per colmare le lacune nell'apprendimento.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Durante il presente anno scolastico e nel biennio precedente sono state svolte una verifica scritta valida per l'orale all'inizio del primo quadrimestre e, successivamente, verifiche orali nel numero di una nel primo quadrimestre e due nel secondo.

Nell'organizzazione delle date delle verifiche si è sempre reso noto con anticipo alla classe il calendario delle interrogazioni e si sono sempre accettati volontari.

Le verifiche si sono incentrate sul riconoscimento di tre immagini a studente e sulla loro analisi, richiedendone la relativa contestualizzazione e l'interpretazione del significato.

La valutazione sommativa si è espressa in una scala numerica dal 3 al 10 come previsto dalla griglia di valutazione del nostro istituto presente nel PTOF che è sempre stata adottata. Nella valutazione finale la docente tiene conto anche dell'impegno, della costanza, della partecipazione e della crescita critica maturata dagli studenti a conclusione dell'anno scolastico.

8. Obiettivi raggiunti

Il percorso della classe è stato caratterizzato da continuità didattica per tutto il triennio di insegnamento della materia. Gli studenti, che hanno interessi personali, stili di apprendimento e vissuto scolastico molto diversi tra di loro, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati a livello diversificato: alcuni in maniera sufficiente, un gruppo discretamente, uno più ristretto a un grado buono o molto buono. Alcuni di loro hanno avuto la necessità di recuperare *in itinere* valutazioni insufficienti. Complessivamente hanno concentrato lo studio in prossimità delle verifiche sommative.

Al termine della classe quinta tutti gli studenti sono in grado di descrivere le immagini artistiche studiate utilizzando complessivamente il lessico specifico della materia. Solo alcuni sono in grado di rielaborare in maniera approfondita i contenuti, contestualizzandoli nel periodo storico-culturale.

Firenze, 07 maggio 2024

Il Docente *Prof.ssa Marta Gabrielli*

13. 10 Allegato A di Scienze Motorie e Sportive

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE 5^A INDIRIZZO Liceo classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e sportive

Docente: Gaia Palloni

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

Per la conoscenza e pratica delle varie attività, l'impostazione didattica è stata indirizzata prevalentemente alla disciplina dell'atletica ed ai giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcetto, pallamano e altri giochi adattati alla classe.

Data la particolare situazione pandemica gli apprendimenti si sono concentrati sulla parte teorica

In termini di competenze applicative:

Gli alunni hanno evidenziato un'acquisizione piuttosto precisa delle tecniche di base, nonché il controllo di sé attraverso il consolidamento del carattere ed il senso civico arrivando così al rispetto delle regole.

In termini di capacità:

Le capacità cognitive della maggioranza degli alunni appaiono discretamente strutturate.

Le attività motorie e sportive hanno dato spazio anche alle attitudini e alle propensioni personali, favorendo l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute) e di capacità critiche del linguaggio del corpo e dello sport.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il gruppo classe ha mantenuto un comportamento corretto e non si sono verificati episodi di mancanza di rispetto del regolamento scolastico.

La prima parte dell'anno si è incentrata sulla consolidazione del gruppo classe svolgendo attività che prediligessero lo sviluppo della collaborazione tra pari e un consolidamento delle conoscenze acquisite nel quinquennio.

Nel secondo quadrimestre gli alunni hanno mostrato un costante interesse per la materia e hanno mantenuto una buona partecipazione grazie anche a lezioni improntate sul brainstorming e alla discussione della situazione del gruppo classe.

Durante alcune lezioni si è lasciato spazio all'iniziativa dei singoli alunni di proporre argomenti in modo da affrontare tematiche che motivassero e interessassero maggiormente il gruppo classe, ottenendo infatti ottimi risultati nel profitto.

Le lezioni pratiche a causa della situazione pandemica non sono state svolte regolarmente, comunque nelle sporadiche occasioni in cui si sono potute svolgere la classe ha partecipato con entusiasmo e correttezza

Durante la DDI la classe ha partecipato a video lezioni teoriche con costante impegno.

Argomenti della parte teorica

Le paralimpiadi

Le Olimpiadi antiche e moderne

Storia delle Olimpiadi moderne

Simboli olimpici

La figura della donna nello sport e nelle olimpiadi

Olimpiadi e razzismo

Monaco 1972 e Mosca 1980

Guerra e politica nelle Olimpiadi

La figura della donna nelle olimpiadi antiche e moderne

Olimpiadi e propaganda

Storia dello sport

Lo sport nella preistoria a Roma e ad Atene

Lo sport medioevale e del rinascimento

Lo sport in Italia dal 700 al 900

3. Metodi di insegnamento

- Lezioni frontali pratiche
- Brainstorming
- Peer to peer
- Compresenze con esperti per i progetti
- Flipped class
- Videolezioni

4. Metodologie e spazi utilizzati

Sono stati utilizzati i seguenti spazi: Giardino dei Nidiaci, palestra Stadio Ridolfi e Campo scuola atletica ASSI.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

6. Interventi didattici educativi integrativi

La classe ha partecipato all'incontro organizzato con la dott.sa Balestri dal titolo "Donare una scelta consapevole"

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La valutazione degli apprendimenti è scaturita da verifiche effettuate in itinere e dalla valutazione finale utilizzando prove non strutturate. Il tutto avvalorato dall'osservazione inerente la situazione di partenza, la partecipazione attiva alle lezioni, nonché le presenze, l'impegno, la progressione dell'apprendimento, la condotta e l'iter scolastico.

8. Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenza, competenza e capacità sono quelli menzionati alla voce "obiettivi specifici della disciplina".

Le attività sono riuscite a coinvolgere la totalità della classe e ogni aspetto competitivo è stato unicamente diretto a valorizzare l'impegno personale, l'applicazione assidua e il rispetto delle regole proprie del tipo di attività.

Firenze, 01/05/2024

Il Docente Gaia Palloni

14. ALLEGATI B: griglie di valutazione (griglie ministeriali prima prova e colloquio orale; griglie di istituto)

Per le griglie della prima prova si rimanda al punto 15.2

14.1 Griglia Valutazione colloquio orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE

14.2 Griglia comune di valutazione del PTOF

La tabella è stata strutturata tenendo conto della Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente,¹ ivi comprese le cosiddette soft skills, e alla luce delle Linee Guida del MIUR per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 35 del 22 giugno 2020).

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

	Indicatori	LIVELLI DI PADRONANZA						
		LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO			LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO
		3	4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZE/ ABILITA' DISCIPLINARI	Conoscenza -delle categorie concettuali, dei temi afferenti agli ambiti disciplinari specifici-	fortemente limitata o estremamente lacunosa	molto lacunosa e confusa	incerta e lacunosa	essenziale	adeguata	completa	completa e approfondita
	Abilità capacità di tipo cognitivo e pratico di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi-	fortemente limitata	molto incerta e con errori gravi e diffusi	incerta e con errori non gravi	corretta se guidata, solo in modo esecutivo	corretta e piuttosto autonoma, ma con qualche imprecisione	corretta e autonoma anche in situazioni complesse	corretta e autonoma anche in situazioni nuove e complesse
COMPETENZE	Interpretazione e comprensione delle consegne capacità di valutare informazioni e servirsene; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (cfr. competenze chiave n.1 e n.5)	fortemente limitata	gravemente lacunosa	lacunosa	essenziale e corretta se supportata da spiegazione	adeguata, ma con qualche imprecisione	adeguata e corretta	completa e articolata
	Esposizione capacità di comunicare in forma orale e scritta e di produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi specifici, anche in lingue diverse- (cfr.	non esercitata o estremamente frammentaria e confusa, senza alcuna padronanza dei	frammentaria e confusa, senza alcuna padronanza dei linguaggi specifici	poco fluida e non del tutto chiara, con scarsa padronanza dei linguaggi specifici	lineare e semplice, con padronanza essenziale dei linguaggi specifici	abbastanza fluida e chiara, con padronanza generalmente appropriata dei linguaggi specifici	fluida ed adeguata con padronanza appropriata dei linguaggi specifici	fluida ed articolata, con padronanza sicura ed efficace dei linguaggi specifici

	competenze chiave n.1 e n.2)	linguaggi specifici						
	Argomentazione capacità di vagliare sostenere e confutare una tesi (cfr. competenze chiave n.1 e n.3)	non esercitata o fortemente limitata	frammentaria e lacunosa	frammentaria	coerente se guidata	chiara e coerente	lineare, coerente e coesa	articolata, efficace, con un'interpretazione originale e critico riflessiva
	Pensiero logico-matematico e scientifico capacità di ragionamento logico-matematico, di verificare ipotesi e spiegare i fenomeni, di utilizzare gli strumenti matematici e tecnologici per la risoluzione di problemi in contesti di realtà e di approccio critico alla complessità etica della ricerca scientifica- (cfr. competenza chiave n.3)	non esercitato o fortemente limitata	frammentario e confuso	frammentario e incerto	elementare e con qualche incertezza	adeguato	sicuro e autonomo	efficace, autonomo e critico
	Risoluzione di problemi capacità di risolvere problemi anche in contesti reali, caratterizzati dalla complessità della società attuale con riferimento alla DDI, Capacità di compensare situazioni problematiche di partecipazione alla lezione (anche per difficoltà tecniche e/o di connessione) con svolgimento di attività assegnate in modalità asincrona (cfr. competenza chiave n. 7)	fortemente limitata	non corretta, anche in problemi e compiti semplici	confusa e non del tutto corretta anche in problemi e compiti semplici	essenziale e sostanzialmente corretta, ma solo in problemi e compiti semplici	adeguata e corretta per problemi e compiti non particolarmente complessi	efficace e corretta per problemi e compiti complessi	efficace, corretta e creativa per problemi e compiti nuovi e complessi
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento e di attivarsi per migliorare e di applicare strategie	fortemente limitata	scarse ed inefficaci	carenti e non del tutto efficaci	essenziali e generalmente adeguate, ma con necessità di sollecitazione	adeguate, ma non del tutto autonome	autonome e adeguate	autonome, pienamente consapevoli ed efficaci

	efficaci di apprendimento partecipazione e interazione alle lezioni in modalità sincrona con l'insegnante e i compagni di classe; capacità di organizzare e rispettare gli impegni programmati, sia in modalità sincrona che asincrona. (cfr. competenza chiave n.5)							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

1 Competenze chiave previste nella “Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente”

14.3 Griglia di valutazione del comportamento - PTOF

La presente griglia per l'attribuzione del voto di condotta è stata rivista nell'impostazione e nella definizione dei descrittori con integrazioni che tengono conto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

INDICATORI	LIVELLI					
	Inferiore a 6 (*)	6	7	8	9	10
Rispetto delle persone e del principio di solidarietà Comportamento verso le persone (docenti, personale ATA e compagni). Grado di socializzazione e propensione all'aiuto verso gli altri.	Comportamento non rispettoso verso gli altri; rapporti non corretti con insegnanti e/o compagni	Comportamento poco rispettoso verso gli altri; rapporti problematici con insegnanti e/o compagni	Comportamento non sempre rispettoso verso gli altri; rapporti sufficientemente collaborativi con insegnanti e/o compagni	Sostanziale rispetto degli altri e dell'istituzione; serietà e correttezza nei rapporti interpersonali	Costante rispetto degli altri e dell'istituzione; equilibrio e disponibilità nei rapporti interpersonali	Scrupoloso e costante rispetto degli altri e dell'istituzione; ottima socializzazione e disponibilità verso gli altri
Rispetto delle regole Rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità e delle relative integrazioni per la Didattica Digitale Integrata, nonché delle regole della convivenza civile, anche	Uno o più gravi episodi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica	Episodi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica, anche soggetti a	Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica	Regolare osservanza delle regole della comunità scolastica e civile	Costante rispetto di tutte le norme di Istituto e di convivenza civile	Scrupoloso, responsabile e costante rispetto di tutte le norme di Istituto e di convivenza civile

<p>al fine di tutelare la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.</p> <p>Uso consapevole e rispettoso degli strumenti digitali di studio e comunicazione.</p>	<p>soggetti a sanzioni disciplinari</p>	<p>sanzioni disciplinari</p>				
<p>Partecipazione al dialogo educativo e interesse per le attività scolastiche</p> <p>Comportamento collaborativo e costruttivo e partecipazione alle attività didattiche, anche in modalità DDI.</p> <p>Interesse per le attività proposte, sia curricolari che extracurricolari.</p>	<p>Scarsa e non proficua partecipazione all'attività didattica; frequente disturbo durante le lezioni; funzione negativa nel gruppo classe</p>	<p>Scarsa e non proficua partecipazione all'attività didattica; interesse molto selettivo per le discipline; disturbo durante le lezioni</p>	<p>Partecipazione discontinua all'attività didattica; interesse selettivo per le discipline</p>	<p>Ruolo positivo nel funzionamento del gruppo classe: discreto interesse e partecipazione alle attività scolastiche</p>	<p>Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe: Interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche</p>	<p>Ruolo propositivo, motivante e collaborativo nel gruppo classe: interesse e partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni ed alle attività proposte</p>
<p>Rispetto delle consegne e degli impegni</p> <p>Svolgimento delle consegne scolastiche nei tempi stabiliti, anche con riferimento alle attività assegnate in modalità asincrona durante la DDI. Rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno della scuola e nei diversi ambiti istituzionali e sociali coinvolti nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.</p>	<p>Mancato svolgimento dei compiti assegnati; completo disinteresse per le attività didattiche</p>	<p>Sporadico o mancato svolgimento dei compiti assegnati: disinteresse per alcune discipline</p>	<p>Saltuario svolgimento dei compiti assegnati: interesse selettivo per le discipline</p>	<p>Svolgimento regolare dei compiti assegnati</p>	<p>Costante adempimento dei doveri scolastici</p>	<p>Puntuale, serio e responsabile svolgimento delle consegne scolastiche</p>
<p>Cura dell'ambiente scolastico</p> <p>Uso responsabile delle strutture, degli strumenti, dei materiali messi a disposizione.</p> <p>Rispetto per l'ambiente scolastico, le pertinenze, gli arredi.</p>	<p>Scarsa consapevolezza del rispetto per l'ambiente scolastico</p>	<p>Limitata attenzione per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso</p>	<p>Generico rispetto per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso</p>	<p>Discreta attenzione per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso</p>	<p>Sensibile rispetto e discreta cura per l'ambiente scolastico in ogni sua parte</p>	<p>Consapevole rispetto, massima attenzione e cura per l'ambiente scolastico in ogni sua parte</p>

Note disciplinari e/o provvedimenti disciplinari adottati dal Cdc secondo le modalità di legge (**)	Gravi episodi che hanno dato luogo a provvedimenti disciplinari	Oltre 3 note disciplinare o almeno un provvedimento disciplinare	Fino a 3 note disciplinari	Al massimo una nota disciplinare	nessuna	nessuna
Frequenza scolastica Frequenza alle lezioni e rispetto degli orari, anche di quelli in modalità DDI.	Frequenti e numerose assenze, continui ritardi e/o uscite anticipate	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate	Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/uscite anticipate

(*) Il voto **5** è regolato dalle norme relative ai criteri ed indicazioni per l'attribuzione del voto di condotta; in particolare si rinvia a quanto stabilito dall'art. 4 del DM del 16/01/2009 n. 5.

(**) Per quanto riguarda una singola nota disciplinare, il Consiglio di classe valuterà la motivazione e il contesto in cui la nota è stata comminata e, di conseguenza, deciderà sull'abbassamento o meno del voto di condotta.

15. ALLEGATO C: tracce elaborato simulazione delle prove d'esame, con relative griglie di valutazione

15.1 Traccia simulazione prima prova d'Italiano

	<p>LICEO STATALE "NICCOLO MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME – CLASSI QUINTE 18/03/2024

PROVA DI ITALIANO Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolaria di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impiego di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia aveva bisogno. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazione, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza che egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuali ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.

2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loesch.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Svilupa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in «Il Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnalarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.» pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

15.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE: GRIGLIA TIPOLOGIA A

14.1.1 Griglia analisi e interpretazione di un testo letterario – tipologia A

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10%	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e abbastanza approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo approfondito e completo	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15%	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorosamente strutturate, l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	13,5	15
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20%	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; - ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15%	
- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i	6		9	

	riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.				
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	
	Pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	
	Ampi, ben articolati e particolarmente pertinenti i riferimenti e le conoscenze culturali; efficaci i giudizi critici.	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	
Capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Lacunosa ed errata comprensione del testo e degli snodi tematici	3	4	4,5	6
	Limitata comprensione del testo e degli snodi tematici	5		7,5	
	Complessivamente corretta, ma essenziale comprensione del testo e degli snodi tematici	6		9	
	Appropriata comprensione del testo e degli snodi tematici	7		10,5	
	Completa e articolata comprensione del testo e degli snodi tematici	8		12	
	Completa, profonda e personale comprensione del testo e degli snodi tematici	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	
- Puntualità nell'analisi complessiva - Puntualità nell'analisi specifica (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richiesta)	Lacunosa ed errata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	3	4	4,5	6
	Limitata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	5		7,5	
	Corretta, ma essenziale l'analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	6		9	
	Corretta e precisa analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste)	7		10,5	
	Completa e articolata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	8		12	
	Completa, puntuale e approfondita analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 10%	
Interpretazione del testo e/o approfondimento tematico	Superficiale e parzialmente errata la trattazione dell'argomento; assenti le considerazioni personali.	3	4	3	4
	Limitata la trattazione dell'argomento; poche e superficiali le considerazioni personali.	5		5	
	Essenziale la trattazione dell'argomento; accettabili e sufficientemente presenti le considerazioni personali.	6		6	
	Appropriata la trattazione dell'argomento; pertinenti e varie le considerazioni personali.	7		7	
	Articolata la trattazione dell'argomento; adeguate e numerose le considerazioni personali.	8		8	
	Esaustiva la trattazione dell'argomento; ricche le considerazioni personali.	9	10	9	10
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO</u>: per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio /100	
				/20	

CONVERSIONE

PUNTEGGIO DECIMI	QUINDICESIMI	VENTESIMI
3	4,5	6
4	6	8
5	7,5	10
6	9	12
7	10,5	14
8	12	16
9	13,5	18
10	15	20

14.1.2 Griglia analisi e interpretazione di un testo letterario – tipologia A
(studenti con DSA)

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10 %	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e abbastanza approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo approfondito e completo	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorosamente strutturate l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	13,5	15
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
Correttezza morfosintattica e lessicale LA CORRETTEZZA NELL'USO DELLA PUNTEGGIATURA E DELL'ORTOGRAFIA NON È	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture	5		10	

VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA, IN COERENZA CON IL PDP	morfosintattiche e del lessico.				
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
<p>- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali;</p> <p>- espressione di giudizi critici e valutazione personale.</p>	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9	
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	
	Pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	
	Ampi, ben articolati e particolarmente pertinenti i riferimenti e le conoscenze culturali; efficaci i giudizi critici	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	
<p>Capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici</p>	Lacunosa ed errata comprensione del testo e degli snodi tematici	3	4	4,5	6
	Limitata comprensione del testo e degli snodi tematici	5		7,5	
	Complessivamente corretta, ma essenziale comprensione del testo e degli snodi tematici	6		9	
	Appropriata comprensione del testo e degli snodi tematici	7		10,5	
	Completa e articolata comprensione del testo e degli snodi tematici	8		12	
	Completa, profonda e personale comprensione del testo e degli snodi tematici	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	

Puntualità nell'analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste)	Lacunosa ed errata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	3	4	4,5	6
	Limitata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	5		7,5	
	Corretta, ma essenziale l'analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	6		9	
	Corretta e precisa analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste)	7		10,5	
	Completa e articolata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	8		12	
	Completa, puntuale e approfondita analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 10%	
Interpretazione del testo e/o approfondimento tematico	Superficiale e parzialmente errata la trattazione dell'argomento; assenti le considerazioni personali.	3	4	3	4
	Limitata la trattazione dell'argomento; poche e superficiali le considerazioni personali.	5		5	
	Essenziale la trattazione dell'argomento; accettabili e sufficientemente presenti le considerazioni personali.	6		6	
	Appropriata la trattazione dell'argomento; pertinenti e varie le considerazioni personali.	7		7	
	Articolata la trattazione dell'argomento; adeguate e numerose le considerazioni personali.	8		8	
	Esaustiva la trattazione dell'argomento; ricche e originali le considerazioni personali.	9	10	9	10
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO: per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio /100	

			/20
--	--	--	-----

14.1.3 Griglia - analisi e produzione di un testo argomentativo – tipologia B

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10 %	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e abbastanza approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo approfondito e completo	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorosamente strutturate l'ideazione e l'organizzazione; ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	13,5	15
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
- Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; - ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e	8		16	

	nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico				
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9	
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	
	Pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	
	Ampi, ben articolati e particolarmente pertinenti i riferimenti e le conoscenze culturali; efficaci i giudizi critici.	9	10	13,5	15
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 15%	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	3	4	4,5	6
	Non corretta individuazione della tesi e/o delle argomentazioni	5		7,5	
	Parziale individuazione della tesi e essenziale rilevazione degli snodi argomentativi.	6		9	
	Corretta individuazione della tesi e rilevazione non del tutto completa degli snodi argomentativi	7		10,5	
	Corretta individuazione e rielaborazione della tesi con efficace rilevazione degli snodi argomentativi	8		12	
	Rigorosa individuazione e rielaborazione della tesi con puntuale rilevazione degli snodi argomentativi	9	10	13,5	15
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 10%	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è inadeguata e l'uso dei connettivi è improprio	3	4	3	4
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è poco adeguata e l'uso dei connettivi è parzialmente corretto	5		5	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento e l'uso dei connettivi sono complessivamente accettabili	6		6	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è discreta e l'uso dei connettivi è corretto	7		7	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è buona e l'uso dei connettivi è appropriato	8		8	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è ottima e l'uso dei connettivi è puntuale e del tutto pertinente	9	10	9	10

INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 15%	
Capacità di comprensione del testo	Lacunosa ed errata comprensione del testo	3	4	4,5	6
	Limitata comprensione del testo	5		7,5	
	Corretta, ma essenziale comprensione del testo	6		9	
	Appropriata comprensione del testo	7		10,5	
	Completa e articolata comprensione del testo	8		12	
	Completa, profonda e personale comprensione del testo	9	10	13,5	15
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO</u>, per difetto se il primo decimale è inferiore a 5 e all'arrotondamento per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio /100	
				/20	

14.1.4 Griglia - analisi e produzione di un testo argomentativo – tipologia B (studenti DSA)

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10 %	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e abbastanza approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo approfondito e completo	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorosamente strutturate, l'ideazione e l'organizzazione; ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9		13,5	15
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
Correttezza morfologia e sintassi LA CORRETTEZZA NELL'USO DELLA PUNTEGGIATURA, DELL'ORTOGRAFIA E DEL LESSICO NON E' VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA, IN COERENZA CON IL PDP	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	

- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9	
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	
	Pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	
	Ampi, ben articolati e particolarmente pertinenti i riferimenti e le conoscenze culturali; efficaci i giudizi critici.	9	10	13,5	15
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 15%	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	3	4	4,5	6
	Non corretta individuazione della tesi e/o delle argomentazioni	5		7,5	
	Parziale individuazione della tesi e essenziale rilevazione degli snodi argomentativi.	6		9	
	Corretta individuazione della tesi e rilevazione non del tutto completa degli snodi argomentativi	7		10,5	
	Corretta individuazione e rielaborazione della tesi con efficace rilevazione degli snodi argomentativi	8		12	
	Rigorosa individuazione e rielaborazione della tesi con puntuale rilevazione degli snodi argomentativi	9	10	13,5	15
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 10%	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è inadeguata e l'uso dei connettivi è improprio	3	4	3	4
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è poco adeguata e l'uso dei connettivi è parzialmente corretto	5		5	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento e l'uso dei connettivi sono complessivamente accettabili	6		6	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è discreta e l'uso dei connettivi è corretto	7		7	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è buona e l'uso dei connettivi è appropriato	8		8	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è ottima e l'uso dei connettivi è puntuale e del tutto pertinente	9	10	9	10
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 15%	
Capacità di comprensione del testo	Lacunosa ed errata comprensione del testo	3	4	4,5	6
	Limitata comprensione del testo	5		7,5	
	Corretta, ma essenziale comprensione del testo	6		9	
	Appropriata comprensione del testo	7		10,5	

	Completa e articolata comprensione del testo	8		12	
	Completa, profonda e personale comprensione del testo	9	10	13,5	15
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO: per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio /100	
				/20	

14.1.5 Griglia – riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità – tipologia C

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 20 %	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	6	8
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		10	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		12	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		14	
	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		16	
	Rigorosamente strutturate, l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; - ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
Ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	Disordinato e non lineare lo sviluppo dell'esposizione	3	4	6	8
	Parzialmente ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	5		10	

	Ordinato e complessivamente corretto lo sviluppo dell'esposizione	6		12	
	Lineare e appropriato lo sviluppo dell'esposizione	7		14	
	Organico e rigoroso lo sviluppo dell'esposizione	8		16	
	Organico, rigoroso e originale lo sviluppo dell'esposizione	9	10	18	20
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 15%	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della para-grafazione	Nessuna pertinenza del testo rispetto alla traccia; inadeguati l'eventuale titolo e l'eventuale para-grafazione	3	4	4,5	6
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia; non del tutto coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale para-grafazione	5		7,5	
	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; sufficientemente coerenti con il tema del testo i 'eventuale titolo e l'eventuale para-grafazione	6		9	
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale para-grafazione.	7		10,5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo e ben articolati l'eventuale titolo e l'eventuale para-grafazione.	8		12	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia; pienamente coerenti e originali l'eventuale titolo e l'eventuale para-grafazione.	9	10	13,5	15
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 10%	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanti le conoscenze relative all'argomento; assenti i riferimenti culturali.	3	4	3	4
	Carenti le conoscenze relative all'argomento; scorretti e/o poco congruenti i riferimenti culturali.	5		5	
	Accettabili le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma pochi i riferimenti culturali	6		6	
	Adeguate le conoscenze relative all'argomento, corretti, ma non sempre approfonditi i riferimenti culturali.	7		7	
	Ampie le conoscenze relative all'argomento; efficaci e ben articolati i riferimenti culturali.	8		8	
	Esaurive le conoscenze relative all'argomento; ricchi e ben approfonditi i riferimenti culturali.	9	10	9	10
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 15%	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o inadeguati i giudizi critici e le valutazioni personali.	5		7,5	

	Limitati, ma complessivamente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	6		9	
	Appropriati e corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	7		10,5	
	Ampi, opportuni e ben articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	8		12	
	Ricchi, puntuali, approfonditi ed efficacemente articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	9	10	13,5	15
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE all'arrotondamento: per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.</u>			Punteggio /100	
				/20	

14.1.6 Griglia – riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità – tipologia C (studenti DSA)

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 20 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	6	8
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		10	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		12	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		14	
	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		16	
	Rigorosamente strutturate l'ideazione e l'organizzazione; ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
Correttezza morfosintattica e lessicale LA CORRETTEZZA NELL'USO DELLA PUNTEGGIATURA, DELL'ORTOGRAFIA E DEL LESSICO NON E' VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA, IN COERENZA CON IL PDP	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
Ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	Disordinato e non lineare lo sviluppo dell'esposizione	3	4	6	8
	Parzialmente ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	5		10	
	Ordinato e complessivamente corretto lo sviluppo dell'esposizione	6		12	
	Lineare e appropriato lo sviluppo dell'esposizione	7		14	
	Organico e rigoroso lo sviluppo dell'esposizione	8		16	
	Organico, rigoroso e originale lo sviluppo dell'esposizione	9	10	18	20
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 15%	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza	Nessuna pertinenza del testo rispetto alla traccia; inadeguati l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	3	4	4,5	6

nell'eventuale formulazione del titolo e della paragrafazione	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia; non del tutto coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione	5		7,5	
	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; sufficientemente coerenti con il tema del testo i l'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione	6		9	
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione.	7		10,5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo e ben articolati l'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione	8		12	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia; pienamente coerenti e originali l'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione.	9	10	13,5	15
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 10%	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanti le conoscenze relative all'argomento; assenti i riferimenti culturali.	3	4	3	4
	Carenti le conoscenze relative all'argomento; scorretti e/o poco congruenti i riferimenti culturali.	5		5	
	Accettabili le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma pochi i riferimenti culturali	6		6	
	Adeguate le conoscenze relative all'argomento, corretti, ma non sempre approfonditi i riferimenti culturali.	7		7	
	Ampie le conoscenze relative all'argomento; efficaci e ben articolati i riferimenti culturali.	8		8	
	Esaustive le conoscenze relative all'argomento; ricchi e ben approfonditi i riferimenti culturali.	9	10	9	10
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 15%	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o inadeguati i giudizi critici e le valutazioni personali.	5		7,5	
	Limitati, ma complessivamente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	6		9	
	Appropriati e corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	7		10,5	
	Ampi, opportuni e ben articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	8		12	
	Ricchi, puntuali, approfonditi ed efficacemente articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	9	10	13,5	15
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO:</u> per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio /100	
				/20	

16. ALLEGATO D: relazione e programma di Educazione Civica

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato D al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE 5A INDIRIZZO CLASSICO

UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA:

Il principio di uguaglianza (art.3 della nostra Costituzione) fra discriminazioni e battaglie per la sua applicazione nel secondo dopoguerra (1947-1978)

Docente referente di classe per l'E.C.: AMALFITANO ELISABETTA

1. Obiettivi specifici

L'UDA di EC ha inteso far riflettere i ragazzi sulla questione dell'uguaglianza – formale e sostanziale - come ideale che ha animato le battaglie civili e politiche, in particolare nella storia d'Italia fra il secondo dopoguerra e gli anni '70. Ci siamo avvalsi anche della collaborazione di Proteo Fare Sapere che già dall'anno scorso ha proposto alla nostra scuola un progetto sugli anni Settanta. Se l'anno scorso il focus era stato la Legge Basaglia e la questione della malattia mentale, quest'anno invece abbiamo affrontato più nello specifico la questione delle battaglie femministe e di quelle nell'ambito del lavoro e della scuola attraverso l'intervento di esperti e di testimoni. Il tema dell'uguaglianza ci ha facilmente portato ad aggiornare la problematica per ciò che concerne l'ambito dell'immigrazione e del razzismo. La tematica è stata affrontata in modo interdisciplinare, fra gli elaborati finali un particolare riguardo ci sentiamo di dover dare al lavoro che a storia ciascun ragazzo ha compiuto attraverso la ricerca di fotografie e testimonianze orali per dare vita a un vero e proprio volume che ha raccolto le storie delle donne in famiglia, delle loro battaglie... Il tutto traendo spunto dal volume di Benedetta Tobagi "La resistenza delle donne". Il prodotto è stato giudicato meritevole di essere pubblicato dalla casa editrice Edizioni di Storia e Letteratura ed ha avuto i complimenti anche dell'Istituto Storico della Resistenza Toscana. I ragazzi hanno inoltre elaborato a gruppi dei power point sulle battaglie del femminismo, dei lavoratori e della scuola che hanno presentato agli esperti

del progetto di Proteo Fare Sapere.

In termini di competenze: Sono in grado di individuare i comportamenti, gli atteggiamenti, i linguaggi discriminatori e riescono a sostenere un dibattito sull'argomento rispettando la pluralità dei punti di vista. Hanno assunto consapevolezza dell'attualità del fenomeno e sono in grado di evidenziare i cambiamenti maturati durante il percorso formativo declinandolo nei vari ambiti: femminismo, lavoro, scuola.

In termini di abilità: per ciò che concerne le abilità sanno declinare la questione dell'uguaglianza e delle discriminazioni nelle varie discipline e sanno utilizzare un linguaggio adeguato. Sanno analizzare l'art. 3 della nostra Costituzione e individuare le tappe salienti che hanno portato alla sua stesura. Sono in grado di individuare in se stessi punti di partenza e di arrivo del percorso di formazione e hanno maturato la problematica mettendo in crisi il punto di vista eurocentrico-occidentale.

In termini di conoscenze: i ragazzi e le ragazze di quinta sanno individuare le tappe principali, i protagonisti e gli snodi storici fondamentali delle battaglie civili che hanno portato alla realizzazione dell'uguaglianza uomo-donna nel nostro Paese. Conoscono inoltre le tappe salienti del fenomeno "razzista" a livello storico e filosofico e sanno che cosa si intenda quando si parla di "razzismo scientifico". Individuano i momenti centrali nella storia italiana delle battaglie civili che hanno portato all'uguaglianza formale e sostanziale

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Discipline coinvolte	Argomenti	Tempi/ore	Firme
ITALIANO	"Il Giardino dei Finzi-Contini" di G. Bassani e le leggi razziali del 1938; il razzismo "biologico" e i suoi sviluppi nella cultura del '900.	Ottobre-Novembre 9 ore	
LATINO	Il mutamento di prospettiva sulla schiavitù: l'epistola 47	Marzo 1 ora	
STORIA	Il razzismo tra fine '800 e fascismi. Attualizzazione del problema Lettura del volume "La Resistenza"	Ottobre-aprile 8 ore	

	delle donne”		
FILOSOFIA	L’uguaglianza tra ideale e principio da realizzare: dalla Costituzione alle battaglie degli anni ‘70	Novembre -aprile 8 ore	
MATEMATICA			
FISICA			
STORIA DELL’ARTE	"Arte e parità di genere nel panorama contemporaneo"	II quadrimestre 2 ore	
SCIENZE NATURALI	Gerty Cori	I quadrimestre 1 ora	
INGLESE	Donne straordinarie in epoca vittoriana e nel secondo - dopoguerra	II quadrimestre 3 ore	
SCIENZE MOTORIE	“campioni della memoria”	I e II quadrimestre 4 ore	
TOTALE ORE		35	

3. Metodi di insegnamento

Lezione frontale, incontri con esperti, debate, ricerche individuali e di gruppo, visione di film e materiale audio-video, performances e flash mob, visite guidate e mostre.

4. Strumenti e spazi utilizzati

I testi adottati nelle singole discipline, LIM, classe, musei, sale conferenze, volumi di approfondimento, fotocopie, articoli su riviste e mensili. La classe, la Sala Conferenze.

7. Criteri e strumenti di valutazione adottati

L’interesse, la partecipazione, la maturazione, il livello di crescita, di approfondimento e di consapevolezza

maturate. Il linguaggio e gli atteggiamenti utilizzati. La capacità di autocritica e di ascolto. La responsabilità e il rispetto dei tempi di consegna. Le capacità di stabilire nessi interdisciplinari. Gli elaborati finali (in particolare il Lavoro sulle donne e i power point).

8. Obiettivi raggiunti

I ragazzi hanno maturato una consapevolezza critica nei confronti del tema dell'uguaglianza e della discriminazione di genere e razziale. Hanno elaborato un volume che è stato valutato meritevole di pubblicazione da una casa editrice e hanno ottenuto anche i complimenti dell'ISRT (Istituto Storico della Resistenza Toscana). Hanno dimostrato la capacità di mettersi in crisi rispetto ad atteggiamenti e comportamenti consueti e hanno modificato le proprie pratiche di vita e relazionali. Il confronto con il passato ha infuso in loro il senso dell'importanza del presente.

Firenze, _____

Il Docente referente
Elisabetta Amalfitano

Firenze, _____

Docenti	Firma

Il Coordinatore

(Prof. _____).

La Dirigente Scolastica

(Prof.ssa Filomena Lanza)
